

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**BORSA MERCI TELEMATICA
ITALIANA S.C.P.A. (BMTI
S.C.P.A.)**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 942928

Codice fiscale: 06044201009

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	27
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	32
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	46
Capitolo 5 - PROCURA	50
Capitolo 6 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE GOVERNO SOCIETARIO)	51

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA SALLUSTIO 21, 00187 ROMA (RM)
Codice Fiscale	06044201009
Numero Rea	RM 942928
P.I.	06044201009
Capitale Sociale Euro	2.387.372 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	100.473	201.557
II - Immobilizzazioni materiali	4.624.877	41.785
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	12.000
Totale immobilizzazioni (B)	4.725.350	255.342
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.531.046	4.940.256
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.581.989	609.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.527	8.527
imposte anticipate	131.355	98.563
Totale crediti	1.721.871	717.087
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	3.051.987
IV - Disponibilità liquide	2.376.427	591.726
Totale attivo circolante (C)	10.929.344	9.301.056
D) Ratei e risconti	67.304	118.763
Totale attivo	15.721.998	9.675.161
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.387.372	2.387.372
IV - Riserva legale	27.511	27.363
V - Riserve statutarie	103.980	101.152
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	70.242	2.976
Totale patrimonio netto	2.589.105	2.518.863
B) Fondi per rischi e oneri	-	560
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	323.649	272.554
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.974.258	936.311
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.830.276	5.944.289
Totale debiti	12.804.534	6.880.600
E) Ratei e risconti	4.710	2.584
Totale passivo	15.721.998	9.675.161

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.698.878	2.010.564
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	1.590.790	2.187.440
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.590.790	2.187.440
5) altri ricavi e proventi		
altri	52.126	20.837
Totale altri ricavi e proventi	52.126	20.837
Totale valore della produzione	5.341.794	4.218.841
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.666	11.448
7) per servizi	2.464.509	1.770.827
8) per godimento di beni di terzi	110.412	98.510
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.430.497	1.228.874
b) oneri sociali	363.670	320.751
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	215.411	148.046
c) trattamento di fine rapporto	83.304	70.932
e) altri costi	132.107	77.114
Totale costi per il personale	2.009.578	1.697.671
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	250.882	164.466
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.086	149.631
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.546	14.835
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.250	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	124.067	114.025
Totale ammortamenti e svalutazioni	374.949	278.491
13) altri accantonamenti	-	1.456
14) oneri diversi di gestione	183.425	212.616
Totale costi della produzione	5.153.539	4.071.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	188.255	147.822
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.206	13.584
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	6.206	13.584
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.112	266
Totale proventi diversi dai precedenti	1.112	266
Totale altri proventi finanziari	7.318	13.850
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	48.010	96.597
Totale interessi e altri oneri finanziari	48.010	96.597
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(40.692)	(82.747)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	147.563	65.075
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

v.2.11.0

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

imposte correnti	110.113	85.283
imposte differite e anticipate	(32.792)	(23.184)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	77.321	62.099
21) Utile (perdita) dell'esercizio	70.242	2.976

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, è conforme alle risultanze delle scritture contabili, tenute in ottemperanza alle norme vigenti, ed è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

Si precisa che in presenza dei presupposti indicati dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) e in unità di euro.

La Società, comunque, pur avendo la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata ha preferito fornire una informativa più estesa sostanzialmente equivalente a quella prevista per la redazione del bilancio in forma ordinaria, proponendo, altresì, anche il Rendiconto Finanziario - in conformità allo schema statuito dall'art. 2425-ter del Codice Civile - al fine di offrire opportuni elementi di carattere finanziario.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis del Codice Civile.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione della Società ed attenendosi al principio della prudenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- nel bilancio sono esposti solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti successivamente alla chiusura stessa;
- non sono state effettuate compensazioni tra partite o raggruppamenti di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
- i criteri di valutazione applicati non sono difforni da quelli adottati nel precedente esercizio e sono stati determinati nell'osservanza delle norme stabilite dall'art. 2426 del Codice Civile, facendo riferimento, ove necessario, ai Principi Contabili nella versione integrata curata dall'O.I.C. e aggiornata a seguito delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 che ha recepito la Direttiva 34/2013/UE.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico si conferma che:

- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice Civile;
- è stata effettuata la comparazione di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente, secondo quanto disposto dall'art. 2423-ter del Codice Civile;
- non sono state indicate le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con importi pari a zero sia per l'esercizio in corso che per il precedente.

In merito alla presente Nota Integrativa - come anticipato caratterizzata da una informativa più estesa - si attesta che è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste all'art. 2427 del Codice Civile; la stessa esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alle deroghe statuite dall'art. 2423, quinto comma, e dall'art. 2423-bis, secondo comma, del Codice Civile.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto delle quote di ammortamento; in relazione alle diverse utilità di tali oneri sono state applicate le seguenti aliquote di ammortamento: 20 per cento per le voci "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" e "Altre immobilizzazioni immateriali".

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, incrementato delle migliorie apportate e delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, ad eccezione dell'immobile adibito alla sede amministrativa di Roma, sono calcolati a quote costanti ed applicando i coefficienti ammessi fiscalmente, che riflettono, secondo i principi della prudenza e della competenza, la vita utile residua dei cespiti.

Nell'esercizio di acquisizione di singoli beni si è ritenuto opportuno applicare le aliquote di ammortamento ridotte del 50 per cento, in quanto rappresentative dell'effettivo utilizzo dei beni.

Più precisamente sono state adottati i seguenti coefficienti di ammortamento:

	Aliquota %
Mobili e arredi	12
Hardware e Macchine Elettriche	20
Telefoni cellulari	20
Impianti Telefonici	20
Impianti Elettrici e di Rete	20
Impianto videosorveglianza	20
Condizionatori	20
Ristrutturazione ufficio	17
Attrezzatura varia e minuta	20

Come anticipato, si è ritenuto opportuno applicare all'immobile destinato a sede amministrativa di Roma un'aliquota di ammortamento inferiore rispetto al coefficiente fiscalmente ammesso (il 3% secondo il D. M. 31 dicembre 1988), ovvero una aliquota annua pari al 2%, in considerazione delle importanti opere di ristrutturazione poste in essere sul fabbricato stesso e, pertanto, della conseguenziale maggiore vita utile residua attribuita al medesimo cespite.

Rimanenze

La voce rimanenze è composta da "Lavori in corso su ordinazione" ed è rappresentata al lordo degli acconti ricevuti. Tale voce è costituita dal riporto a nuovo di spese sostenute per la progettazione di commesse che saranno perfezionate negli anni successivi.

Crediti

La Società redigendo il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato previsto dal principio contabile OIC 15.

I crediti sono pertanto esposti al loro presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti per perdite che alla data di redazione del bilancio possono considerarsi prevedibili.

Debiti

Sempre in esito alla redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato previsto dal principio contabile OIC 19.

I debiti sono pertanto esposti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo storico di acquisto in conformità non solo alle disposizioni del Codice Civile ma, altresì, in considerazione di quanto statuito dall'articolo 20-quater del D.L. 23 ottobre 2018 n.119 in materia di "sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli" confermato anche per l'anno 2019 dal D.M. 15 luglio 2019; disposizioni che ammettono la possibilità per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (quale, appunto, Borsa Merci Telematica Italiana Scpa) di valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sulla base del loro valore di iscrizione (costo storico di acquisto) come risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato anziché, come previsto dall'art. 2426, primo comma, n. 9) e dal principio contabile O.I.C. n. 20, paragrafi da 59 a 68 e da 82 a 84, al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Nessuno dei titoli presenti in bilancio è stato oggetto di svalutazione non essendosi realizzata alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Trattandosi di valori numerari certi sono iscritte al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono iscritti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i costi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza alla fine dell'esercizio, calcolato secondo le disposizioni contenute nella legge 29 maggio 1982, n. 297 "Disciplina del trattamento di fine rapporto e norme in materia pensionistica" e in conformità con il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Proventi ed Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e sono rilevati in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Esse rappresentano pertanto:

(i) gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

(ii) le imposte differite o anticipate determinate in relazione a variazioni temporanee sorte o annullate nell'esercizio e/o in relazione ad attività maturate per perdite fiscali riportabili a norma di legge.

I crediti per imposte anticipate (differite attive) sono iscritti solo quando sussista la ragionevole certezza che, in futuro, si produrranno redditi imponibili tali da consentire l'effettivo recupero di tali attività.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

In occasione del trasloco della sede amministrativa e operativa di Roma dagli uffici (in affitto) di Viale Gorizia n. 25/c a quelli (di proprietà) di Via Sallustiana n. 26, tutte le immobilizzazioni sono state oggetto di inventario. Ciò ha determinato la dismissione di alcune di esse, per la maggior parte di lontana origine e già da tempo di mancato utilizzo, per le quali, pertanto, si è proceduto a stornare il costo storico con il relativo fondo ammortamento senza generare tuttavia alcuna plusvalenza o minusvalenza risultando già concluso il relativo processo di ammortamento.

I movimenti intervenuti nelle voci "immobilizzazioni immateriali" e "immobilizzazioni materiali" sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.080.740	319.478	-	2.400.218
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.879.183	277.693		2.156.876
Valore di bilancio	201.557	41.785	12.000	255.342
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.002	4.727.850	-	4.735.852
Ammortamento dell'esercizio	109.086	131.546		240.632
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	10.250	-	10.250
Altre variazioni	(599.092)	(2.792)	-	(601.884)
Totale variazioni	(700.176)	4.583.262	-	3.883.086
Valore di fine esercizio				
Costo	1.481.648	4.806.740	-	6.288.388
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.381.175	181.863		1.563.038
Valore di bilancio	100.473	4.624.877	-	4.725.350

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	64.477	1.104.255	912.008	2.080.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.477	983.380	831.326	1.879.183
Valore di bilancio	-	120.875	80.682	201.557
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	8.002	-	8.002
Ammortamento dell'esercizio	-	50.568	58.518	109.086
Altre variazioni	(64.477)	(534.615)	-	(599.092)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(64.477)	(577.181)	(58.518)	(700.176)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	569.640	912.008	1.481.648
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	491.331	889.844	1.381.175
Valore di bilancio	-	78.309	22.164	100.473

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", il cui costo iscritto in bilancio ammonta a € 78.309, è composta dal software per la Piattaforma Telematica e dal Database prezzi ortofrutticoli del mercato all'ingrosso.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" per € 22.164 è composta da costi di progettazione del logo societario e da oneri pluriennali.

Al riguardo si precisa che i costi ad utilità pluriennale capitalizzati negli esercizi precedenti per la complessiva attività di implementazione, sviluppo e promozione della piattaforma telematica di BMTI a livello comunitario e internazionale, da un lato, sono strumentali all'ottenimento di progetti pluriennali relativi all'apertura di mercati telematici su ulteriori settori, quali ad esempio, il progetto FEAMP 2016-2023 e, dall'altro lato, perseguono il costante aumento dei risultati di mercato.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	316.686	2.792	319.478
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	277.693	-	277.693
Valore di bilancio	-	38.993	2.792	41.785
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.439.622	288.228	-	4.727.850
Ammortamento dell'esercizio	88.792	42.754	-	131.546
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	10.250	-	10.250
Altre variazioni	-	-	(2.792)	(2.792)
Totale variazioni	4.350.830	235.224	(2.792)	4.583.262
Valore di fine esercizio				
Costo	4.439.622	367.118	-	4.806.740
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.792	93.071	-	181.863
Valore di bilancio	4.350.830	274.047	-	4.624.877

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita dall'immobile adibito alla sede amministrativa e operativa di Roma e dai relativi costi accessori

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" è costituita da attrezzature informatiche e digitali, da mobili e arredi ufficio, telefoni cellulari, impianti telefonici, impianti di rete, condizionatori, impianti di videosorveglianza, ristrutturazione ufficio e attrezzatura varia e minuta.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti", costituita nel 2018 principalmente da oneri per la pubblicazione degli avvisi di ricerca dell'immobile ad uso ufficio da acquistare per la sede di Roma e di ricerca degli istituti bancari finanziatori, è stata riclassificata nel 2019 alla voce "Terreni e fabbricati" a seguito dell'avvenuta acquisizione del fabbricato adibito a sede sociale.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	12.000	(12.000)
Totale crediti immobilizzati	12.000	(12.000)

Le immobilizzazioni finanziarie erano rappresentative del deposito cauzionale versato a fronte del contratto di locazione dell'Ufficio di Roma.

A seguito dell'avvenuto trasferimento nella nuova sede operativa e amministrativa il citato deposito è stato estinto per l'intero importo e il credito incassato in data 6 dicembre 2019.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	4.940.256	1.590.790	6.531.046
Totale rimanenze	4.940.256	1.590.790	6.531.046

La voce accoglie la valorizzazione dei progetti in essere alla data di chiusura dell'esercizio da parte della Società, in particolare con il Mipaaff e con Unioncamere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	499.086	878.903	1.377.989	1.377.989	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	108.067	85.094	193.161	184.634	8.527
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	98.563	32.792	131.355		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.371	7.995	19.366	19.366	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	717.087	1.004.784	1.721.871	1.581.989	8.527

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.377.989	1.377.989
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	193.161	193.161
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	131.355	131.355
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.366	19.366
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.721.871	1.721.871

Appare utile precisare che nella voce "Crediti verso clienti" sono compresi, unitamente al credito verso il Mipaaff per il saldo del Progetto Campagna promozione olio per € 326.230, anche le posizioni creditorie residue vantate nei confronti delle CCIAA, di Unioncamere e delle Unioni Regionali Socie sia per i contributi consortili determinati dall'Assemblea dei Soci a fronte dell'erogazione dei servizi obbligatori sia per i ricavi derivanti dalle i servizi resi da BMTI S.c.p.A..

Al riguardo, e in ossequio al principio contabile OIC n. 15 nella versione aggiornata a dicembre 2016 e nel rigoroso rispetto dei criteri di redazione statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, la voce

creditoria complessivamente vantata nei confronti delle CCIAA consorziate è esposta al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 548.398 determinato, in misura evidentemente prudenziale, per tener conto degli importi dei contributi consortili attualmente non ancora versati da parte di alcuni Soci che hanno manifestato la volontà di recedere dalla Società in asserita conformità a specifiche disposizioni normative.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 4), del Codice Civile, vengono di seguito evidenziate le movimentazioni che, nel corso dell'esercizio, hanno interessato il "Fondo svalutazione crediti":

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31.12.2018	424.331
Utilizzo fondo a copertura crediti inesigibili	0
Adeguamenti	0
Quota accantonata nell'esercizio	124.067
Saldo al 31.12.2019	548.398

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.051.987	(2.751.987)	300.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.051.987	(2.751.987)	300.000

La voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è costituita da investimenti in fondi comuni. La rilevante e significativa variazione rispetto all'esercizio precedente è conseguente all'avvenuto disinvestimento delle somme utilizzate per l'operazione di acquisto dell'immobile di Roma destinato a sede amministrativa della Società.

Disponibilità liquide

L'importo complessivo di € 2.376.427 è rappresentativo della liquidità giacente presso gli Istituti di Credito per € 2.374.994 e del saldo cassa al 31 dicembre 2019 per € 1.433.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	591.512	1.783.482	2.374.994
Denaro e altri valori in cassa	214	1.219	1.433
Totale disponibilità liquide	591.726	1.784.701	2.376.427

Ratei e risconti attivi

La voce "Risconti attivi" ammonta complessivamente a € 67.304 ed è costituita da:

- premi polizze fideiussorie per € 32.680;
- costo abbonamenti e canoni per € 825;
- costi servizi informatici per € 2.510;
- noleggio fotocopiatrice per € 1.451;
- utenze per € 595;
- assicurazione ufficio Via Sallustiana € 6.965;
- costi progetti commissionati € 22.055;
- costi sulla sicurezza € 223.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.332	(1.332)	-
Risconti attivi	117.431	(50.127)	67.304
Totale ratei e risconti attivi	118.763	(51.459)	67.304

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il Capitale Sociale risulta determinato in € 2.387.372 suddiviso in numero 7.968 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna. Alla data di chiusura dell'esercizio il Capitale Sociale risulta interamente versato; non sussistono, conseguentemente, "Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti".

La voce A) V "Riserve statutarie", pari ad € 103.980, si è incrementata di € 2.828 rispetto all'esercizio precedente in esito alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2019.

In ossequio all'art. 2427, n. 4) e n. 7-bis) del Codice Civile vengono evidenziate nel seguito le variazioni intervenute nelle componenti del patrimonio netto corredate dall'analisi della loro composizione in relazione alla disponibilità e distribuibilità delle diverse voci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	2.387.372	-	-	-	2.387.372
Riserva legale	27.363	148			27.511
Riserve statutarie	101.152	2.828			103.980
Utile (perdita) dell'esercizio	2.976	(2.976)		70.242	70.242
Totale patrimonio netto	2.518.863	-	-	70.242	2.589.105

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.387.372	Azionisti		-
Riserva legale	27.511	Utili	B	-
Riserve statutarie	103.980	Utili	A-B-C	103.980
Totale	2.518.863			103.980
Quota non distribuibile				103.980

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	560	560
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	560	560
Totale variazioni	(560)	(560)

Nella voce "Fondi per rischi ed oneri" era iscritto il fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche (accantonato in base al Regolamento di cui all'art. 113 "Incentivi per funzioni tecniche" del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" approvato con Determina del Dirigente n. 63 del 29 dicembre 2017) utilizzato nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde all'importo delle indennità di tale natura da pagare ai dipendenti, in caso di cessazione del rapporto di lavoro, alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 4), del Codice Civile, vengono di seguito indicate, in sintesi, le utilizzazioni e gli accantonamenti che, nel corso dell'esercizio, hanno interessato il fondo in esame:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	272.554
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	83.304
Altre variazioni	(32.209)
Totale variazioni	51.095
Valore di fine esercizio	323.649

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	-	2.033.515	2.033.515	90.093	1.943.422	1.566.874
Acconti	6.236.707	2.855.390	9.092.097	205.243	8.886.854	-
Debiti verso fornitori	177.998	171.092	349.090	349.090	-	-
Debiti tributari	173.829	105.532	279.361	279.361	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	128.664	64.980	193.644	193.644	-	-
Altri debiti	163.402	693.425	856.827	856.827	-	-
Totale debiti	6.880.600	5.923.934	12.804.534	1.974.258	10.830.276	1.566.874

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.033.515	2.033.515
Acconti	9.092.097	9.092.097
Debiti verso fornitori	349.090	349.090
Debiti tributari	279.361	279.361
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	193.644	193.644
Altri debiti	856.827	856.827
Debiti	12.804.534	12.804.534

I debiti verso banche sono costituiti dall'importo residuo del mutuo ipotecario ventennale con piano di ammortamento alla francese al tasso fisso annuo del 1,75% con Crédit Agricole stipulato dalla Società per far fronte, in parte, all'acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa ed operativa di Roma.

In particolare, in ossequio all'art. **2427, n. 6)**, del Codice Civile, vengono nel seguito indicate le informazioni relative ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Debiti assistiti da garanzie reali	Importo residuo debito	Natura delle garanzie	Valore ipoteca
Mutuo Crédit Agricole	2.033.515	Ipoteca immobiliare	3.150.000

I debiti verso altri sono costituiti principalmente dalla quota parte, pari ad € 573.900, spettante ai partner di progetto, dell'acconto che la Società ha ricevuto dal Ministero dell'Interno sul progetto "Fi.Le – Filiera Legale" come soggetto capofila e da debiti verso il personale per € 273.248 ivi incluse le somme dovute per mensilità aggiuntive e residui di ferie e permessi.

Ratei e risconti passivi

La voce "Risconti passivi" è costituita da proventi per servizi informativi di competenza dell'anno successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.584	2.126	4.710
Totale ratei e risconti passivi	2.584	2.126	4.710

Nota integrativa abbreviata, conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta a € 5.341.794.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari a complessivi € 3.698.878.

A dimostrazione che la società soddisfa i criteri a), b) e c) del primo comma dell'art. 5 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. (requisiti necessari per ricevere affidamenti in house), di seguito si evidenzia sia la percentuale di fatturato verso i soci nel 2019 sia la percentuale di fatturato verso i soci nel triennio 2017-2019 rispetto al fatturato complessivo (escluso il fatturato in regime di esclusiva nazionale ai sensi del D. M. 174/2006 e il fatturato derivante dai rimborsi spese su progetti).

VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 +A5)	Esercizio 2019	
	Valore	Totale
<u>Ricavi verso soci</u>		
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	406.836 €	
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	539.999 €	
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole" anno scolastico 2018-2019	232.239 €	
Progetto pluriennale "Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020)	738.815 €	
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di Commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione di prezzi e tariffe - anno 2018-2019	253.818 €	
Progetto di supporto a Unioncamere nella realizzazione del progetto con il MISE in materia di informazione in tema di trasparenza dei prezzi e delle tariffe - anno 2018-2019	169.765 €	
Progetto per il supporto a Unioncamere (nell'ambito della Convenzione con il MISE) nella realizzazione di iniziative di informazione e comunicazione in tema di trasparenza dei prezzi e delle tariffe - anno 2019	89.980 €	
Progetto per il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto pluriennale "Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale" - anno 2019	1.442 €	
Servizi informativi (CCIAA PAVIA, Cosenza)	17.068 €	
<u>I - Totale ricavi verso soci</u>	2.449.963 €	
<u>Ricavi verso non soci del sistema camerale (Isnart)</u>	2.961 €	
<u>II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</u>	2.961 €	
<u>Ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>		
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 del servizio diretto a realizzare azioni che favoriscano lo sviluppo della Borsa merci telematica italiana e dei relativi servizi tra gli operatori del settore zootecnico	244.672 €	
Affidamento della campagna di promozione degli oli di oliva nel canale HORECA	326.230 €	
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di rilevazione degli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca e acquacoltura (Sistema informativo per il settore pesca - SISF) finalizzata all'implementazione del sistema di statistiche della pesca, e per uno studio sugli orientamenti, percezioni e preferenze del consumatore	67.354 €	
	516.639 €	

Progetto piattaforma di garanzia a supporto delle organizzazioni di produttori di olio d'oliva e delle relative associazioni, istituita a seguito dell'accordo tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo (MiPAAFT) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP)		
III - Totale ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D. M. 174/06	1.154.895 €	
<i>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</i>		
Servizi informativi	87.623 €	
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	3.436 €	
IV - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)	91.059 €	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV)		3.698.878 €
<i>Variazione dei lavori in corso</i>		
Variazione dei lavori in corso verso soci	- 138.272 €	
Variazione dei lavori in corso verso non soci del sistema camerale		
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MIPAAF	1.562.820 €	
Variazione dei lavori in corso verso soggetti esterni al sistema camerale		
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	166.241 €	
A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.590.790 €
<i>V - Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi</i>	1.519 €	
<i>VI - Fitti attivi</i>	50.000 €	
<i>VII- Contributi in conto impianti</i>	608 €	
A5) Altri ricavi e proventi (V + VI + VII)		52.126 €
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 + A5)		5.341.794 €
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+II +IV+ VI+ variazione lavori in corso vs soci)		2.455.711 €
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso vs soci)		2.311.691 €
PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)		94,14%

NOTA METODOLOGICA

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4, del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza. Tale esclusività è stata confermata anche dal parere dell'Agenzia delle Entrate riportato alla risposta all'interpello n. 954-2011/2018 il quale ha chiarito e precisato che "alla luce del rapporto di esclusiva, normativamente previsto, sussistente fra BMTI - prestatore - e il MIPAAF - committente - nonché della peculiare attività svolta dalla società istante nei confronti del Ministero, appare coerente con la ratio della disposizione in esame e con lo scopo principale dell'attività di BMTI, escludere i servizi di cui trattasi dal computo della prevalenza delle attività rese ai consorziati con pro-rata superiore al 10 per cento o verso terzi".

Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34/E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

La percentuale di fatturato verso soci del triennio 2017-2019, calcolata con la medesima metodologia, è pari a 93,75% come da tabella seguente:

<i>CONTO ECONOMICO</i>	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 + A3 + A5)	Valore	Valore	Valore

v.2.11.0

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.

<u>Ricavi verso soci</u>			
Contributi consortili nei confronti dei soci per erogazione servizi obbligatori previsti nel regolamento consortile	€ 406.836	€ 407.156	€ 407.156
Servizi Unioncamere per Convenzione Ministero dello Sviluppo Economico- Unioncamere	€ 259.745	€ -	€ 79.001
Progetto per il supporto alle attività di monitoraggio e rendicontazione del progetto pluriennale "Azioni comuni di consulenza e assistenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale" - anno 2019	€ 1.442	€ -	€ -
Servizi Unioncamere per Animazione locale promozione della commercializzazione dei prodotti dell'acquacoltura e della pesca sostenibile tra gli operatori dei mercati all'ingrosso	€ 539.999	€ 540.597	€ 498.732
Progetto per il supporto a Unioncamere e alle Camere di commercio nella realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe	€ 253.818	€ -	€ 225.759
Servizi di assistenza tecnica alle misure di accompagnamento e monitoraggio del programma "Latte nelle scuole"	€ 232.239	€ 329.714	€ -
Progetto pluriennale "Azioni comuni per lo sviluppo di sistemi innovativi di gestione delle informazioni di commercializzazione nel settore ittico (PO FEAMP 2014-2020)	€ 738.815	€ 119.382	€ -
Servizi informativi (UR Lombardia, CCIAA Cuneo, CCIAA Pavia, CCIAA Cosenza)	€ 17.068	€ 16.400	€ 18.972
<u>I - Totale ricavi verso soci</u>	€ 2.449.963	€ 1.413.249	€ 1.229.620
<u>Ricavi verso non soci del sistema camerale</u>			
ISNART	€ 2.961	€ 13.914	€ -
<u>II - Totale ricavi verso non soci del sistema camerale</u>	€ 2.961	€ 13.914	€ -
<u>Ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>			
Affidamento dei servizi di promozione della Borsa Merci Telematica italiana per il settore dei prodotti a denominazione di origine protetta (DOP) e a indicazione geografica protetta (IGP), ai sensi dell'art. 63, comma 2, n.3) del D.Lgs. n. 50/2016	€ -	€ 490.000	€ -
Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D. Lgs. 50/2016 del servizio diretto a realizzare azioni che favoriscano lo sviluppo della Borsa merci telematica italiana e dei relativi servizi tra gli operatori del settore zootecnico	€ 244.672	€ -	€ -
Affidamento della campagna di promozione degli oli di oliva nel canale HORECA	€ 326.230	€ -	€ -
Accordo art. 5, comma 6, D.Lgs. 50/2016 per le attività di rilevazione degli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca e acquacoltura (Sistema informativo per il settore pesca - SISP) finalizzata all'implementazione del sistema di statistiche della pesca, e per uno studio sugli orientamenti, percezioni e preferenze del consumatore	€ 67.354	€ -	€ -
Progetto piattaforma di garanzia a supporto delle organizzazioni di produttori di olio d'oliva e delle relative associazioni, istituita a seguito dell'accordo tra Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari Forestali e del Turismo (MiPAAFT) e Cassa Depositi e Prestiti (CDP)	€ 516.639		
<u>III - Totale ricavi attribuiti dal MIPAAF in regime di esclusiva nazionale dal D.M. 174/06</u>	€ 1.154.895	€ 490.000	€ -
<u>Ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>			
Servizi informativi	€ 87.623	€ 87.672	€ 90.817
Servizi pacchetto plus e vetrina telematica per operatori di mercato	€ 3.436	€ 5.730	€ 6.980
<u>IV - Totale ricavi verso soggetti esterni al sistema camerale (mercato)</u>	€ 91.059	€ 93.402	€ 97.797
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (I+II+III+IV)	€ 3.698.878	€ 2.010.565	€ 1.327.417
<u>Variazione dei lavori in corso</u>			
Variazione dei lavori in corso verso soci	-€ 138.272	€ 280.703	-€ 1.379
Variazione dei lavori in corso per ricavi attribuiti dal MIPAAF	€ 1.562.820	€ 1.906.736	€ 1.647.721
Variazione lavori in corso su rimborsi per costi sostenuti per il progetto Fi.Le attribuito dal Ministero dell'Interno	€ 166.241	€ -	€ -

v.2.11.0

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.a.

A3) Totale Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 1.590.790	€ 2.187.439	€ 1.646.342
V - Sopravvenienze attiva, insussistenza passiva e arrotondamenti attivi	€ 1.519	€ 20.837	€ 8.987
VI - Fitti attivi	€ 50.000	€ -	€ -
VII- Contributi in conto impianti	€ 608	€ -	€ -
A5) Altri ricavi e proventi (V+ VI+VII)	€ 52.126	€ 20.837	€ 8.987
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A1 +A3 +A5)	€ 5.341.794	€ 4.218.841	€ 2.982.746
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI E VERSO IL MERCATO (I+II+IV+VI+variazione lavori in corso)			€ 5.583.017
TOTALE FATTURATO EROGATO VERSO I SOCI (I+ variazione lavori in corso)			€ 5.233.884
PERCENTUALE DI FATTURATO VERSO SOCI (/)			93,75%

NOTA METODOLOGICA

Nel totale fatturato erogato verso i soci e verso il mercato sopra riportato non è compreso, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 1, comma 4, del D.lgs. 175/2016, il fatturato riferito ai compiti normativamente attribuiti in regime di esclusiva nazionale alla Società dal Decreto Ministeriale 6 aprile 2006, n. 174 e s.m.i., istitutivo della Borsa Merci Telematica Italiana e, pertanto, realizzato in esecuzione di attività non aventi ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza.

Non sono altresì compresi i rimborsi di costi derivanti da contributi non aventi natura di corrispettivo per la prestazione di servizi ai sensi della circolare 34 /E del 21 novembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate.

Costi della produzione- **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

La voce B6) del Conto Economico "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" ammonta a € 10,666 ed è costituita da libri e depliant per € 216 e da cancelleria e materiale di consumo per € 10.450

- **Costi per servizi**

La voce B7) del Conto Economico "Costi per servizi" è così formata:

Costi per servizi:	ANNO 2019
Compensi e spese Organi Sociali	57.725
Consulenze legali, amm.ve, notarili	115.255
Costi missioni personale e collab.	61.436
Servizi amministrativi e operativi	6.346
Assicurazioni	12.242
Spese bancarie	21.472
Canoni manutenzione informatica	32.365
Spese prestazioni occasionali	19.500
Costo collaboratori	354.480
Compensi stage	11.035
Costo progetti commissionati	1.130.659
Partecipazioni fiere e convegni	264.816
Spese pubblicità	198.957
Costo servizi informatici sito aziendale	17.315
Altre spese per servizi	165.906
TOTALE	2.464.509

La voce "Altre spese per servizi" è costituita principalmente da: servizi selezione personale per € 18.000, compensi dell'organismo di vigilanza per € 5.200, spese pulizia ufficio per € 10.200, spese per utenze per € 23.901, spese manutenzioni e riparazioni per € 903, corsi di formazione 13.943, costi dei buoni pasto per € 43.960, spese rappresentanza per € 8.563, costi abbonamenti e quote associative per € 9.206, costi per la sicurezza sul lavoro per € 7.216 3 spese postali e corrieri € 12.275.

– Costi per godimento beni di terzi

La voce "godimento beni di terzi" è costituita dal canone di locazione, dalle spese di condominio e di riscaldamento e dai servizi vari dell'ufficio di Roma di Viale Gorizia n. 25/C (periodo gennaio-novembre) per € 63.176, dal canone di locazione dell'ufficio Milano e di Bologna per € 31.247 e dal noleggio di fotocopiatrici e stampanti nei suddetti uffici per € 15.989.

– Costi per personale

I costi per il personale ammontano a complessivi € 2.009.578.

Nel corso del 2019, a seguito di apposito incarico conferito, BMTI ha ritenuto di continuare a dotarsi di un sistema aziendale incentivante legato alle performance aziendali. A seguito dell'adozione di tale sistema, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera 1/2019, il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati per il 2019 ha portato all'erogazione di premi di produzione di competenza dell'esercizio per un totale costo azienda pari a € 322.390.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto:

Costo personale:	ANNO 2019
Salari e stipendi	1.430.497 €
Oneri sociali	363.670 €
Tfr a carico dell'esercizio	83.304 €
Altri costi	132.107 €
TOTALE	2.009.578 €

A tal riguardo si specifica che alla chiusura dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società è rappresentato da 21 dipendenti assunti a tempo indeterminato, da 6 dipendenti assunti a tempo determinato e 6 apprendisti, per un totale di 33 dipendenti, di cui 7 part-time; 29 dipendenti sono impegnati nella sede amministrativa ed operativa di Roma e 4 nella sede locale di Milano.

Il numero medio dei dipendenti assunto a tempo indeterminato full time (compresi i contratti di apprendistato) è pari a 15,58 unità, il numero medio dei dipendenti assunto a tempo indeterminato (compresi i contratti di apprendistato) part time è pari a 5 unità, il numero medio dei dipendenti assunti a tempo determinato full time è pari a 7,50 unità e il numero medio dei dipendenti assunti a tempo determinato part time è pari a 2 unità.

La Società è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

– Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione sono principalmente inclusi: altre imposte e tasse (IMU, TASI, TARI) per € 38.183, premi per polizze fideiussorie sui progetti Mipaaf per € 25.613, sopravvenienze passive per € 5.023 e I.V.A. indebitabile da pro-rata per € 97.378.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" ammonta a complessivi € 7.318 ed è composta da interessi maturati sulle disponibilità bancarie per € 1.004, da proventi derivanti da flussi cedolari su fondi e obbligazioni per € 6.206 e da interessi su depositi cauzionali per € 107.

La voce "Oneri finanziari" ammonta a complessivi € 48.010 ed è composta da interessi passivi relativi al mutuo per € 47.513, da commissioni su fideiussione bancaria per € 480 e da interessi passivi moratori per € 17.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	48.010

Interessi e altri oneri finanziari	
Totale	48.010

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio risultano le seguenti:

- IRAP per un importo pari ad euro: 47.690
- IRES per un importo pari ad euro: 62.423
- Imposte anticipate per un importo complessivo pari a euro: 32.792

In particolare nel prospetto che segue viene sinteticamente evidenziata la determinazione dell'Imposta sul Reddito delle Società (I.R.E.S.):

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	147.563
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	
I.R.A.P.	-47.690
I.R.E.S.	-62.423
IMPOSTE DIFFERITE	0,00
RETTIFICA IMPOSTE ANTICIPATE	0,00
IMPOSTE ANTICIPATE	32.792
UTILE DELL'ESERCIZIO	70.242
UTILE DELL'ESERCIZIO	70.242
VARIAZIONI FISCALI IN AUMENTO	295.888
VARIAZIONI FISCALI IN DIMINUIZIONE	-106.032
REDDITO IMPONIBILE I.R.E.S.	260.098

I.R.E.S. Anno 2019 (24%)

62.423

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Si riporta nel prospetto seguente il Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2019 predisposto in conformità allo schema statuito dall'art. 2425-ter del Codice Civile.

<u>RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2019 (metodo indiretto)</u>		
	<u>VALORIDI BILANCIO</u>	<u>VALORIDI BILANCIO</u>
	<u>31.12.2019</u>	<u>31.12.2018</u>
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	70.242	2.976
Imposte sul reddito	77.321	62.099
Interessi passivi / (attivi)	40.693	82.747
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	188.255	147.822
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	83.303	70.932
Ammortamenti delle immobilizzazioni	240.633	164.466
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.250	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	124.067	114.585
<u>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>	<u>458.253</u>	<u>349.983</u>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	646.508	497.805
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento / (Incremento) delle rimanenze	-1.590.790	-2.187.440
Decremento / (Incremento) dei crediti verso clienti	-1.002.969	880.792
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	171.092	-186.404
Decremento / (Incremento) dei ratei e risconti attivi	51.459	54.942
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.127	-207
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	3.587.742	1.409.013
<u>Totale variazioni del capitale circolante netto</u>	<u>1.218.660</u>	<u>-29.304</u>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.865.168	468.501
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati /(pagati)	-42.135	-78.741
(Imposte sul reddito pagate)	-99.979	-39.855
(Utilizzo fondi)	0	-32.543
<u>Totale altre rettifiche</u>	<u>-142.115</u>	<u>-151.139</u>

v.2.11.0

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.723.054	317.362
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni immateriali	-8.002	0
(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni materiali	-4.727.851	-16.332
(Investimenti) / Disinvestimenti netto immobilizzazioni finanziarie	12.000	0
(Investimenti) / Disinvestimenti netti altre attività finanziarie non immobilizzate	2.751.987	1.194.828
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.971.866	1.178.496
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento / (Decremento) debiti a medio/lungo termine verso banche	2.033.515	-1.070.348
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<u>Mezzi propri</u>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborsi di capitale)	0	0
(Dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.033.515	-1.070.348
Incremento / (Decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.784.702	425.510

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio

di cui:

Depositi bancari e postali	591.512	166.054
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	214	162
Totale disponibilità liquide inizio esercizio	591.726	166.216

Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio

di cui:

Depositi bancari e postali	2.374.995	591.512
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.433	214
Totale disponibilità liquide fine esercizio	2.376.428	591.726

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Altre informazioni

Si precisa che la Società non possiede direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni o quote di società controllanti; nel corso dell'esercizio, inoltre, la Società non ha effettuato operazioni a titolo di acquisto o alienazione di azioni o quote di società controllanti, né per tramite di società fiduciaria, né per interposta persona.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice Civile, si fa, inoltre, presente che:

- non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;
- la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ovvero titoli e/o valori simili, né strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi;
- la Società non ha costituito patrimoni ovvero contratto finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi, rispettivamente, degli art. 2447-bis e 2447-decies del Codice Civile;
- la Società non ha contratto nel territorio italiano operazioni di locazione finanziaria;
- la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate nell'accezione prevista dall'art. 2427, n. 22-bis del Codice Civile;
- la Società non ha sottoscritto accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale;
- non esistono finanziamenti effettuati da parte degli Azionisti della Società.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ai componenti del Comitato del Controllo Analogo e all'Organismo di Vigilanza

L'ammontare del compenso annuo spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari a € 20.880; ai componenti del Consiglio di Amministrazione nominati dall'Assemblea del 24 aprile 2018 spetta un compenso forfettario annuo di € 2.952 ciascuno.

Al Presidente del Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2018 spetta un compenso forfettario annuo di € 6.000, mentre ai Sindaci effettivi nominati dalla medesima Assemblea spetta un compenso forfettario annuo di € 3.000 ciascuno.

Ai componenti del Comitato del Controllo Analogo spetta il medesimo compenso previsto per i Consiglieri di Amministrazione.

All'Organismo di Vigilanza, nominato dall'Assemblea del 24 aprile 2018, spetta un compenso forfettario annuo di € 5.000.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Come noto l'art. 1, commi da 125 a 129, della legge 4 agosto 2017, n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", statuisce specifici obblighi di trasparenza e pubblicità con particolare riferimento alle "*... omissis ... informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ... omissis ...*" erogati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Al riguardo, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto e/o percepito alcuna somma non avente carattere generale ovvero priva di natura corrispettiva.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

confidando sui criteri ai quali ci si è attenuti nella redazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 in questa sede sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari a € 70.242 come segue:

- € 3.512 a riserva legale;
- la residua parte, pari a € 66.730, a riserva statutaria.

Roma 26 marzo 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Andrea Zanlari

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dottore Commercialista dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società.

Prof. Dott. Gianfranco CHINELLATO

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A**Con sede in Roma – Piazza Sallustio 21****Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato****C.F. e P.IVA 06044201009****Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928****Verbale di Assemblea Ordinaria del 29 aprile 2020**

Il 29 aprile 2020 alle ore 11,35 si è riunita in prima convocazione l'Assemblea Ordinaria di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A. tramite web-conferenza a causa dell'emergenza COVID-19, a seguito degli avvisi di convocazione diramati, ai sensi di legge e di statuto, tramite comunicazioni del 07 aprile 2020 prot. n. 827/20/AS e prot. n. 828/20/AS, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- bilancio al 31-12-2019, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione sul governo societario: delibere conseguenti;
- acquisto azioni proprie al valore nominale a seguito di recesso: delibere conseguenti;
- nomina del Comitato per il Controllo Analogico e determinazioni compensi: delibere conseguenti.

Sono presenti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Andrea Zanlari e i Consiglieri Tommaso De Simone e Giada Grandi, il Presidente del Collegio Sindacale Maurizio Buscaini e i Sindaci Valter Pastena e Camilla Zanichelli, il Presidente del Comitato per il controllo Analogico Klaus Algieri e il membro del Comitato Valter Tamburini.

Sono, altresì, invitati a partecipare alla riunione assembleare il consulente Prof. Gianfranco Chinellato e il suo collega Dr. Alessandro Piras, il Dirigente, Riccardo Cuomo, il Coordinatore e Responsabile dell'Area Relazioni Istituzionali e Sviluppo, Barbara Paolucci, il Responsabile dell'Area Amministrazione e Finanza, Gianluca Raspa e la sua collega Chiara Cerquetani, il Responsabile dell'Area Statistica, Prezzi e Studi, Gianluca Pesolillo, la Responsabile dell'Ufficio Segreteria e supporto Organi Sociali, Maria Teresa Bruno e i suoi colleghi Antonella Tontoli e Lorenzo Pecere.

Assume la Presidenza il Dr. Andrea Zanlari che, con il consenso e l'approvazione esplicita dell'Assemblea, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, secondo comma, dello statuto sociale, invita il Dirigente Riccardo Cuomo a fungere da Segretario.

Il Presidente constatato e fatto constatare che sono presenti, personalmente o per delega, gli azionisti titolari di numero 6.881 azioni del valore nominale di € 299,62 ciascuna e rappresentative pertanto di € 2.001.761,22 pari al 83,85% dell'intero capitale sociale ammontante a € 2.387.372,16, secondo quanto indicato dalla scheda presenze allegata al presente verbale (allegato A), verificata la validità della convocazione, la regolarità delle deleghe nonché la sussistenza delle maggioranze e dei requisiti di statuto, giustificati altresì gli assenti, dichiara l'odierna Assemblea ordinaria debitamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Bilancio al 31-12-2019, relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relazione sul governo societario: delibere conseguenti;

Sul primo punto all'ordine del giorno, il Dirigente Riccardo Cuomo passa la parola al consulente Prof. Gianfranco Chinellato, il quale illustra all'Assemblea i principali elementi che caratterizzano i risultati del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 con un utile netto di 70.242 euro. Il Prof.

Gianfranco Chinellato evidenzia, tra i fatti più rilevanti intervenuti nell'anno, l'operazione di acquisto dell'immobile adibito a sede amministrativa e operativa di Roma, iscritto in bilancio al valore di € 4.350.830 e finanziato, in parte, con ricorso all'indebitamento bancario e, per la restante parte, con ricorso alla liquidità disponibile. Il Prof. Gianfranco Chinellato rileva che le consistenze economiche, finanziarie e patrimoniali di BMTI evidenziano una sana gestione della società, come si evince dagli indicatori di solidità, liquidità e indipendenza finanziaria riportati nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione e nella Nota Integrativa. Il Prof. Gianfranco Chinellato aggiunge che la situazione prospettica dei flussi finanziari, articolatamente indicata nella relazione sulla gestione, non evidenzia criticità da segnalare e sottolinea come la continuità aziendale appaia garantita nonostante l'emergenza sanitaria ed economica derivata dal COVID-19.

Prende la parola il Dirigente Cuomo Riccardo per illustrare sinteticamente ai Soci i principali elementi di bilancio caratterizzanti la gestione di BMTI S.c.p.A. Il Dirigente fa presente che il valore della produzione del 2019, pari a 5,3 milioni di euro, è più che raddoppiato rispetto all'anno 2017, anno di estrema difficoltà caratterizzato dal dimezzamento dell'ammontare dei contributi consortili (in conseguenza della riduzione del 50% del diritto annuale) e dalla riduzione dell'orario di lavoro di tutti i dipendenti. Il Dirigente aggiunge, inoltre, che il business plan triennale 2019-21 è in fase di rielaborazione e sarà portato all'ordine del giorno della prossima assemblea, in quanto il risultato stimato in termini di valore della produzione 2021 pari a 5,7 milioni di euro (ipotizzato nello scenario più positivo "outstanding performance"), verrà ampiamente superato dal valore della produzione 2020, che attualmente è previsto raggiunga i 7,4 milioni di euro.

Nel suo intervento, il Dirigente aggiunge che più del 50% del valore della produzione dipende dalle progettualità derivanti da Mipaaf, Mise e Ministero dell'Interno e che la società ha un capitale investito nel 2019 pari a 15,7 milioni di euro (composto principalmente da Capitale Circolante pari a 11 milioni di euro e da Immobilizzazioni materiali pari a 4,7 milioni di euro) e ha un Patrimonio Netto di circa 2,6 milioni di euro.

Il Dirigente conclude il suo intervento sottolineando le tempestive misure intraprese per fronteggiare l'emergenza COVID-19, come quella, disposta dal Presidente e dal Dirigente, di rendere obbligatorio dal 9 marzo il lavoro agile, in alternativa al sistema tradizionale di svolgimento dell'attività lavorativa, per il personale di BMTI S.c.p.A. permettendo così il regolare svolgimento di tutte le attività.

Interviene il Presidente del Collegio Sindacale, Maurizio Buscaini, per illustrare sinteticamente la Relazione del Collegio Sindacale, esprimendo a nome del Collegio parere positivo all'approvazione del bilancio 2019 e alla proposta di destinazione degli utili.

Il Dirigente propone all'Assemblea di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 con la Nota Integrativa, la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo Societario, così come presentati.

Delibera 1/2020: L'Assemblea delibera all'unanimità di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 con il Bilancio e la Nota Integrativa (allegato B), la Relazione sulla Gestione (allegato C) e la Relazione sul Governo Societario (allegato D), così come presentati. L'Assemblea, inoltre, prende atto della Relazione del Collegio Sindacale (allegato E) così come presentata.

2. Acquisto azioni proprie al valore nominale a seguito di recesso: delibere conseguenti:

Il Dirigente ricorda che l'Assemblea dei soci del 17 dicembre u.s. non ha deliberato sul punto relativo alle richieste di recesso dei Soci e alla metodologia di liquidazione delle loro azioni, ritenendo che tale decisione fosse di competenza del Consiglio di Amministrazione. Successivamente, riunitosi il 26 marzo u.s., il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 2/2020 ha approvato all'unanimità di accettare le richieste di recesso dei 23 Soci e di determinare, preso atto del parere del Prof. Gianfranco Chinellato, inviato anche ai soci con successiva nota prot. n. 859/20/AS del 10 aprile u.s., e sentito il Collegio Sindacale, il valore di liquidazione delle azioni dei soci recedenti al loro valore nominale, pari a € 299,62 per azione. La ratio di suddetta delibera è fondata sulla impossibilità di distribuire ai soci gli utili realizzati dalle società consortili e, a tale proposito, il Dirigente ricorda che l'Assemblea

dei soci del 14 dicembre 2016 aveva, infatti, deliberato di applicare il valore nominale come metodologia per la determinazione del valore di liquidazione delle azioni di BMTI S.c.p.A., in quanto trattasi di società consortile per azioni. Il Consiglio di Amministrazione, sempre con delibera n. 2/2020 del 26 marzo u.s., ha approvato all'unanimità di proporre all'Assemblea dei soci l'acquisto di azioni proprie da parte dei 23 Soci recedenti, che detengono un totale di 378 azioni, al valore nominale di € 299,62 per ciascuna azione, per un ammontare complessivo di € 113.256,36. A tale riguardo, il Dirigente precisa che:

- le azioni sono interamente liberate;
- il suddetto ammontare complessivo di € 113.256,36 rientra nel limite massimo delle riserve statutarie disponibili pari a € 170.210,00, risultante dal bilancio al 31 dicembre 2019 approvato al precedente punto all'ordine del giorno della presente Assemblea dei Soci (ovvero riserve statutarie 2018 pari a € 103.980,00 più la parte di utile 2019 di € 66.730,00 che l'Assemblea dei soci al precedente punto ha destinato a riserva statutaria).

Il Dirigente precisa, quindi, che in virtù del fatto che l'acquisto di azioni proprie deve essere autorizzato dall'Assemblea, i soci sono chiamati a deliberare l'acquisto alle seguenti modalità:

- numero massimo di 378 azioni, attualmente di proprietà dei 23 Soci recedenti;
- valore di acquisto pari al valore nominale di € 299,62.

A seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, l'Ufficio Segreteria e Organi Sociali di BMTI si metterà in contatto con gli Uffici Partecipazioni delle Camere di Commercio recedenti per organizzare presso la sede amministrativa di BMTI in Via Sallustiana 26 a Roma, alla presenza del notaio Raffaele Casertano, le girate dei titoli azionari di BMTI (attualmente presso la sede della società ad esclusione delle 10 azioni della Camera di Commercio di Bolzano) e le contestuali liquidazioni tramite bonifico bancario. Le girate potranno essere effettuate dal Presidente della Camera di Commercio o da un suo rappresentante individuato da apposita procura speciale, anche telematica. A tale proposito e allo scopo di facilitare la procedura, è possibile indicare il Dr. Francesco Antonelli, rappresentante di Unioncamere presente all'Assemblea odierna, come soggetto procuratore. Il Dirigente sottolinea che, come già anticipato tramite lettere inviate a tutti i Presidenti e ai Segretari Generali delle Camere di Commercio recedenti, a seguito del recesso del socio dalla compagine sociale e della conseguente liquidazione delle azioni, BMTI a regime non potrà più erogare gratuitamente i servizi obbligatori previsti dal Regolamento Consortile in materia di accesso e utilizzo delle piattaforme e dei portali telematici rivolti agli operatori di mercato iscritti presso le Camere di Commercio recedenti, nonché i servizi in materia di prezzi e di tariffe, di informazione economica e di sostegno alla competitività delle imprese erogati alle Camere di Commercio recedenti. A tal proposito, il Dirigente fa presente che il Consiglio di Amministrazione, sempre con delibera n. 2/2020 del 26 marzo u.s., ha approvato all'unanimità una metodologia di calcolo dei corrispettivi del pacchetto di servizi (di seguito "pacchetto servizi a") che BMTI potrà erogare agli operatori di mercato iscritti presso le Camere di Commercio recedenti e presso le Camere di Commercio non socie, e del pacchetto di servizi (di seguito "pacchetto servizi b") rivolti alle Camere di Commercio. Suddetta metodologia approvata è finalizzata alla mera copertura dei costi istituzionali sostenuti non imputabili ai progetti e non coperti dai contributi consortili, trattandosi di servizi di interesse generale e considerata la finalità senza scopo di lucro della società; è stato, infatti, deliberato all'unanimità di non applicare alcun margine. Inoltre, su questo aspetto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato all'unanimità di dare mandato al Dirigente e alla struttura organizzativa di provvedere alla quantificazione dei suddetti corrispettivi (iva esclusa) riferiti al biennio 2020/2021 e alla definizione della modalità e dei tempi di disattivazione dei suddetti pacchetti di servizi erogati gratuitamente. Infatti, con successiva determina dirigenziale n. 22 del 9 aprile 2020, è stato definito che:

- il pacchetto di servizi a) rivolto agli operatori di mercato, iscritti presso le Camere di Commercio recedenti o non socie (ricomprensivo i servizi di accesso e utilizzo dell'Area

- riservata del Portale Listini CUN e i servizi di accesso e utilizzo della piattaforma di contrattazione BMTI e dei relativi servizi accessori di natura assicurativa e finanziaria) ha un corrispettivo annuo di € 300,00 (iva esclusa), pagabile anticipatamente in un'unica soluzione;
- il pacchetto di servizi b) rivolto alle Camere di Commercio recedenti e alle Camere di Commercio non socie (ricomprensive i servizi di accesso ai portali informativi sui prezzi, i servizi di supporto tecnico agli Uffici Prezzi, i servizi di assistenza tecnica e supporto operativo sugli obblighi statistici in ambito Sistan e i corsi di aggiornamento e di formazione in materia di prezzi e tariffe) ha un corrispettivo annuo di € 17.000,00 (iva esclusa), pagabile anticipatamente in un'unica soluzione;
 - considerati l'attuale stato di difficoltà delle aziende del settore agroalimentare collegato all'emergenza sanitaria COVID-19 e la loro necessità di avere a disposizione, oggi più che mai, informazioni economiche attendibili senza sostenere ulteriori costi e possibilità di contrattazione telematica da postazioni remote, l'erogazione del pacchetto servizi a) rivolto agli operatori di mercato continuerà ad essere erogato gratuitamente sino al 31 dicembre 2020 incluso. Sarà cura della società BMTI comunicare via mail per tempo ai suddetti utenti, iscritti presso le Camere di Commercio recedenti e presso le Camere di Commercio non socie, la disattivazione del pacchetto di servizi a) a partire dal 1 gennaio 2021 e la possibilità di poterne usufruire a fronte di un corrispettivo annuale di € 300,00 (iva esclusa), pagabile anticipatamente in un'unica soluzione;
 - considerato l'impatto che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha avuto e sta avendo sulle dinamiche dei prezzi nel settore agroalimentare e le possibili ripercussioni anche sul versante delle tariffe e dei costi dei servizi pubblici locali, con i conseguenti effetti nell'anno 2020 sui bilanci di consumatori e imprese, la nostra società metterà a disposizione gratuitamente delle Camere di Commercio recedenti e delle Camere di Commercio non socie i servizi di cui al pacchetto b) sino al 31 dicembre 2020. A partire dal 1 gennaio 2021, il pacchetto di servizi b) sarà disattivato e potrà essere riattivato solo a fronte di un corrispettivo annuale pari a € 17.000,00 (iva esclusa), pagabile anticipatamente in un'unica soluzione.

Il Dirigente prosegue il suo intervento sottolineando che nei giorni scorsi ha provveduto a contattare telefonicamente tutti i Segretari Generali delle Camere di Commercio recedenti, aggiornandoli sullo stato della situazione e constatando in alcuni casi la disponibilità a valutare i servizi offerti gratuitamente sino a fine anno ed, eventualmente, a rivalutare l'uscita dalla compagine societaria.

La parola passa al Consigliere Tommaso De Simone, che evidenzia l'importante crescita di BMTI negli ultimi anni. Il Consigliere sottolinea come, proprio a seguito di tale crescita, alcuni Presidenti delle Camere di Commercio recedenti, contattati di recente, stiano effettivamente rivalutando la decisione relativa al recesso, a conferma di quanto già detto dal Dirigente Cuomo Riccardo.

Anche la delegata della Camera di Commercio di Parma, Manuela Zilli, esprime un apprezzamento per i risultati raggiunti da BMTI, sulla base della documentazione ricevuta.

Il Dirigente mette in votazione l'acquisto di azioni proprie al valore nominale a seguito di recesso e propone all'Assemblea di dare mandato alla Direzione e agli Uffici di concordare con le Camere di Commercio che confermano il recesso le modalità e i tempi per le girate dei titoli azionari.

Delibera 2/2020: L'Assemblea approva all'unanimità l'acquisto del numero massimo di 378 azioni, attualmente di proprietà dei 23 Soci recedenti, al valore di acquisto pari al valore nominale di € 299,62 e dà mandato alla Direzione e agli Uffici di concordare con le Camere di Commercio che confermano il recesso le modalità e i tempi per le girate dei titoli azionari.

3. Nomina del Comitato per il Controllo Analogico e determinazioni compensi: delibere conseguenti

In merito alla nomina per il Comitato per il Controllo Analogico, il Dirigente lascia la parola al rappresentante di Unioncamere Francesco Antonelli, che propone ai soci di confermare in qualità di Presidente del Comitato per il Controllo Analogico, Klaus Algieri (Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, detentrica di 1 azione di BMTI S.c.p.A.) e in qualità di membri del Comitato per il Controllo Analogico, Valter Tamburini (Presidente della Camera di Commercio di Pisa, detentrica di 4 azioni di BMTI S.c.p.A.) e Roberto Saccone (Presidente della Camera di Commercio di Brescia, detentrica di 1.524 azioni di BMTI S.c.p.A.). Francesco Antonelli propone, inoltre, di confermare gli emolumenti attuali che sono collegati agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, di corrispondere al Presidente e a ciascun membro del Comitato per il Controllo Analogico un compenso annuo lordo di 2.952,00 €.

Il Dirigente mette in votazione la proposta del rappresentante di Unioncamere Francesco Antonelli, il quale, in qualità di delegato della Camera di Commercio di Reggio Emilia, comunica l'astensione della suddetta Camera relativamente al punto del giorno in questione.

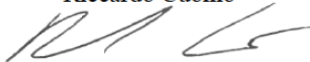
Delibera 3/2020: L'Assemblea delibera con l'83,80% del Capitale Sociale, causa astensione della Camera di Commercio di Reggio Emilia, di nominare in qualità di Presidente del Comitato per il Controllo Analogico, Klaus Algieri, e in qualità di membri del Comitato per il Controllo Analogico, Valter Tamburini e Roberto Saccone, e di corrispondere al Presidente e ai componenti un compenso annuo lordo di 2.952,00 €.

Prima della conclusione della riunione assembleare, prende la parola il Consigliere Tommaso De Simone che sottolinea, unitamente ai ringraziamenti, la tempestiva ed efficace reazione del Presidente Andrea Zanlari e del Dirigente Riccardo Cuomo all'emergenza COVID-19, riuscendo a dotare in tempi brevi la struttura di tutti i mezzi e gli strumenti che consentono di garantire comunque lo svolgimento delle attività, la conservazione degli incarichi in essere e l'erogazione dei servizi in regime di smart working, a tutela della salute dei dipendenti e in osservanza dei decreti ministeriali. Ringrazia, inoltre, il consulente Prof. Gianfranco Chinellato per aver guidato la società nella delicata operazione dei recessi, iniziata qualche anno fa e oggi conclusa.

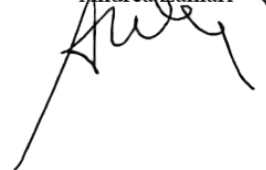
Interviene il Presidente della Camera di Commercio di Cosenza, Klaus Algieri, che ringrazia l'Assemblea e l'Unioncamere per aver confermato la sua nomina a Presidente del Comitato per il Controllo Analogico. Ringrazia e si complimenta, inoltre, con il Consiglio di Amministrazione, la struttura e, in modo particolare, con il Dirigente Riccardo Cuomo per i brillanti risultati ottenuti, non soltanto in termini di bilancio ma anche dal punto di vista organizzativo e per la trasparenza con cui il Comitato per il Controllo Analogico è stato sempre informato e aggiornato sugli aspetti di rilievo riguardanti la società.

Il Presidente alle ore 12,20 avendo esaurito gli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'Assemblea.

F.to Il Segretario
Riccardo Cuomo



F.to Il Presidente
Andrea Zanlari



La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (AP) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.c.p.A.
Con sede legale in Roma – Piazza Sallustio 21
Capitale sociale € 2.387.372,16 – interamente versato
C.F. e P.IVA 06044201009

Reg. Imprese di Roma n. 06044201009 – C.C.I.A.A. di Roma R.E.A. n. 942928

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019**

Signori Soci,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 70.242, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 374.949 e aver imputato imposte di esercizio per complessivi Euro 77.321 (di cui IRES per Euro 62.423, IRAP per Euro 47.690 e imposte anticipate per Euro 32.792).

Andamento della Gestione

La Società nel corso del presente esercizio ha svolto le attività relative alle seguenti sei linee strategiche deliberate dall'Assemblea dei Soci del 18 dicembre 2018:

1. valorizzazione della rinnovata funzione camerale di rilevazione dei prezzi, delle tariffe e della conseguente informazione economica;
2. digitalizzazione di strumenti per la trasparenza e per lo sviluppo dei mercati e relativa diffusione;
3. servizi per il sistema camerale, le istituzioni e le organizzazioni di categoria e valorizzazione di BMTI e delle sue funzioni;
4. realizzazione di iniziative e di supporto tecnico per la regolazione, lo sviluppo, la trasparenza dei mercati e per la predisposizione e l'attuazione delle strategie di intervento pubblico su incarico o in accordo con enti pubblici;
5. attività di supporto tecnico con funzioni di segreteria delle commissioni uniche nazionali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 6 bis della l. 91/2015;
6. diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali.

In merito alla prima linea strategica, la Società ha svolto le seguenti attività:

- ampliamento, aggiornamento e controllo del database dei prezzi all'ingrosso dei prodotti agricoli, agroalimentari ed ittici contenente:
 - ✓ i prezzi all'ingrosso dei listini delle Camere di Commercio sui seguenti comparti: cereali (compreso il riso), farine e sottoprodotti della macinazione, foraggi e mangimi, olio di oliva, vini (compresi i vini a denominazione di origine), animali e carni, salumi e grassine, lattiero-caseario, conserve alimentari, prodotti coloniali e biocombustibili;
 - ✓ i prezzi e le quantità di tutti i contratti telematici conclusi sulla Borsa Merci Telematica Italiana;
 - ✓ i prezzi dei prodotti ortofrutticoli, ittici e delle carni rilevati quotidianamente dalla rete di rilevatori dei mercati all'ingrosso;
- ampliamento dei contenuti e della struttura del portale Agriprezzi.it, il portale nazionale dei prezzi all'ingrosso dedicato alle Camere di Commercio che raccoglie il patrimonio informativo camerale in materia di prezzi all'ingrosso;
- realizzazione di servizi informativi periodici sui prezzi nel mercato agroalimentare:

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 1 di 14

- ✓ newsletter mensile di analisi dei prezzi nel mercato dei cereali;
- ✓ report mensile di analisi dei prezzi nel mercato lattiero-caseario;
- ✓ newsletter mensile di analisi dei prezzi nel mercato dell'olio di oliva
- supporto ad Unioncamere nella rilevazione dei prezzi dei materiali da costruzione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- collaborazione con Ismea per la realizzazione di report di analisi delle filiere agricole, in particolare a supporto delle attività delle Commissioni Uniche Nazionali attive nei settori suinicolo e cunicolo;
- collaborazione con Borsa Italiana S.p.A. nelle attività necessarie al funzionamento del mercato future del frumento duro (futures Agrex), in particolare attraverso la fornitura di dati disaggregati ed aggregati relativi ai prezzi dei prodotti cerealicoli del sistema camerale (in particolare frumento duro, frumento tenero e mais);
- elaborazione ed invio mensile alla FAO di indicatori di prezzo nazionale relativi ai seguenti prodotti: frumento duro fino, frumento tenero nazionale panificabile, mais secco e risone arborio/volano. Tali indicatori vengono pubblicati mensilmente sul portale telematico di raccolta ed analisi dei dati relativi ai prezzi degli alimenti di base della FAO (GIEWS - Global Information and Early Warning System);
- invio mensile a NOMISMA dei prezzi medi mensili di un gruppo concordato di vini, al fine della pubblicazione sul portale www.winemonitor.it;
- costruzione di servizi informativi per le imprese basati sui dati prodotti e gestiti dal sistema camerale in materia di prezzi e tariffe:
 - ✓ invio settimanale a COOP Italia di dati sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli e sui prezzi delle carni avicole e suinicole.
 - ✓ analisi mensile sui prezzi di un paniere di prodotti dell'agroalimentare e dell'ortofrutta per Pedevilla S.p.a, azienda della Ristorazione collettiva;
 - ✓ invio settimanale di dati sui prezzi dell'ortofrutta a CONOR S.r.l., azienda del settore ortofrutticolo;
- diffusione di analisi e informazioni sui prezzi attraverso stampa e media di settore:
 - ✓ rinnovo dell'accordo di collaborazione con New Business Media, società editrice che pubblica riviste sull'agricoltura, per la fornitura di dati e documenti informativi sul settore agroalimentare (cereali e coltivazioni industriali, prodotti zootecnici, ortofrutta);
 - ✓ invio settimanale all'Informatore Agrario di dati sui prezzi dei prodotti agroalimentari;
- realizzazione per il C.A.R. S.c.p.A., società di gestione del Centro Agroalimentare di Roma, di:
 - ✓ scheda settimanale sui prezzi dei prodotti ortofrutticoli, contenenti informazioni sul rapporto qualità/prezzo;
 - ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ortofrutticolo eseguita nelle quattro giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento;
 - ✓ attività di rilevazione prezzi presso il mercato ittico eseguita nelle due giornate di maggior commercializzazione e redazione dei listini con supporti informatici Infomercati entro la giornata di rilevamento.

Riguardo la seconda linea strategica, la Società ha:

- gestito le piattaforme personalizzate e siti tematici (già sviluppati internamente dalla Società):
 - ✓ Mercato telematico sperimentale dei suini demetra.bmti.it/Suini

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 2 di 14

- ✓ Campagna promozionale degli oli di oliva e delle olive da tavola www.olieolive.it
- ✓ Progetto sperimentale per la promozione e la commercializzazione dei prodotti DOP e IGP <http://www.dop-igp.com/>
- implementato un sistema per il download dei dati settimanali di ListiniCUN da parte degli utenti del sito in due modalità:
 - ✓ in forma tradizionale, attraverso un link presente nelle pagine delle singole CUN;
 - ✓ con un servizio web messo a disposizione per permettere il download automatico dei dati da parte di software e gestionali.
- partecipato ad incontri esplorativi con l'azienda informatica che ha sviluppato e gestisce il sistema di aste telematiche del mercato ittico di Pescara. Gli incontri hanno avuto lo scopo di esplorare le possibilità di collegamento del mercato ittico con la piattaforma di contrattazione telematica di BMTI.
- progettato e realizzato il nuovo sito web di BMTI riferendosi alle Linee guida di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione 2019 di Designers Italia – AGID Agenzia per l'Italia Digitale.

Nell'ambito della terza linea strategica, nello scorso anno BMTI ha realizzato specifici progetti su incarico di Unioncamere, della Camera di commercio di Cosenza e della Camera di commercio di Pavia. Di seguito le principali attività:

- su incarico di Unioncamere, BMTI ha proseguito le attività per il coordinamento e la valorizzazione della competenza camerale in materia di prezzi e tariffe. In particolare ha fornito supporto al gruppo di lavoro camerale nello svolgimento delle attività propedeutiche a predisporre uno schema di regolamento che disciplini la rilevazione dei prezzi all'ingrosso delle opere edili; ha progettato e realizzato note informative periodiche sul costo per le imprese di 4 servizi pubblici locali (acqua, energia, gas, rifiuti); ha realizzato note informative su inflazione, prezzi delle centrali di acquisto della distribuzione organizzata e prezzi al consumo; ha supportato Unioncamere nell'attività di fornitura al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti dei prezzi dei materiali da costruzione rilevati dalle Camere di commercio e revisionato il metodo di elaborazione degli stessi; ha proseguito la realizzazione e diffusione dell'indice mensile dei prezzi all'ingrosso allargandolo anche al comparto dei vini; ha realizzato un report informativo sui prezzi delle uve da vino che è stato anche presentato al Vinitaly 2019; ha realizzato delle schede informative sui prezzi dell'olio extravergine di oliva DOP-IGP; ha realizzato un documento ad uso delle Commissioni prezzi camerali del settore lattiero-caseario contenente dati sulle variabili correlate alle dinamiche dei prezzi dei prodotti lattiero-caseari e lo ha diffuso settimanalmente alle Camere di commercio interessate; ha partecipato ai lavori dei circoli di qualità del SISTAN e ha sviluppato un servizio per il supporto alle singole Camere di commercio nelle attività da realizzare rispetto alle indagini del Sistema Statistico Nazionale relative ai prezzi alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori, tale servizio è stato sperimentalmente avviato per la Camera di Cagliari; ha costruito un indice dei prezzi all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, anche ad uso delle stazioni appaltanti; ha supportato Unioncamere e la Camera di commercio di Milano, Monza, Brianza e Lodi nella realizzazione del monitoraggio dei prezzi all'ingrosso praticati dai fornitori di energia e gas naturale alle imprese che si approvvigionano sul mercato libero; ha realizzato una campagna informativa attraverso i social per la diffusione

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 3 di 14

- di informazioni sui prezzi e ha diffuso comunicati stampa, l'informazione è stata amplificata grazie anche alla diffusione dei post ai referenti aderenti alla nostra rete camerale di informa per la valorizzazione della competenza su prezzi e tariffe;
- BMTI ha continuato a supportare Unioncamere nella realizzazione di un progetto pluriennale, affidatole dal Mipaaf, di valorizzazione dei prodotti provenienti dalla pesca sostenibile e dall'acquacoltura di qualità. In particolare la società ha realizzato azioni di promozione del progetto verso i direttori dei mercati all'ingrosso dei prodotti ittici e gli operatori della filiera attraverso 18 incontri nei mercati all'ingrosso, la partecipazione a 3 fiere di settore e attraverso altri 185 incontri con gli operatori delle peschierie. A tale attività è stata data visibilità anche attraverso un'intensa attività di comunicazione destinata ai canali social di progetto, poi rilanciata su quelli di BMTI; ha effettuato indagini dirette sugli operatori della filiera per conoscere il settore; ha realizzato e diffuso informazioni economiche su quattro specie attraverso il portale ittico.bmti.it e i canali social;
 - su incarico di Unioncamere BMTI ha realizzato le attività di monitoraggio del Programma Latte nelle scuole 2018-2019, sia riguardo all'impatto della domanda di consumo dei prodotti lattiero-caseari nelle famiglie coinvolte, sia riguardo l'attuazione del programma nelle scuole. BMTI ha avviato le stesse attività con riferimento al Programma Latte nelle scuole 2019-2020;
 - BMTI su incarico di Unioncamere ha realizzato le attività della prima annualità di un progetto triennale per la creazione e gestione di un sistema innovativo di rilevazione e diffusione dei prezzi deimercati ittici alla distribuzione. Nello specifico: ha costituito e gestito il Gruppo Tecnico di Lavoro con 8 tra i principali mercati ittici alla distribuzione; ha realizzato l'analisi degli attuali sistemi di rilevazione esistenti a livello nazionale ed internazionale; ha costruito un catalogo dei prodotti comune a tutti i mercati coinvolti; ha definito le procedure comuni per la rilevazione dei prezzi e la creazione del modello del listino; ha progettato e avviato le attività per la realizzazione del sistema informatizzato di rilevazione e gestione dei prezzi;
 - su incarico di Unioncamere BMTI ha progettato e avviato le attività per il supporto alla realizzazione di misure educative del Programma Frutta e verdura nelle scuole 2019-2020;
 - su incarico di Unioncamere BMTI ha progettato e avviato le attività per il monitoraggio e la rendicontazione del Progetto "Azioni comuni di assistenza e consulenza per la crescita competitiva delle imprese della piccola pesca artigianale";
 - su incarico della Camera di commercio di Cosenza BMTI: ha proseguito le attività di supporto al funzionamento della Commissione prezzi camerale per la rilevazione dei prezzi per il "Fico dottato"; ha aggiornato il Regolamento per il funzionamento delle Commissioni prezzi camerali; ha predisposto documenti e analisi per l'attivazione della Commissione per la rilevazione dei prezzi delle Clementine IGP;
 - su incarico della Camera di commercio di Pavia, BMTI ha proseguito la realizzazione di una newsletter trimestrale di analisi del settore risicolo.

Durante tutto l'anno BMTI, sfruttando i propri canali social, ha realizzato un'attività costante di comunicazione per valorizzare le iniziative che sono state realizzate per lo sviluppo dei mercati e offrire un servizio informativo sempre più ricco in materia di prezzi e analisi di mercato e in materia di tendenze rilevate dalle CUN.

Inoltre BMTI ha svolto attività di supporto e aggiornamento del personale delle Camere di commercio sulle funzionalità della Borsa merci telematica italiana e dei mercati telematici



sperimentali attivati nell'ambito di specifiche iniziative, nonché sugli strumenti e sulle informazioni di mercato che vengono messe a disposizione costantemente sul sito istituzionale, sul portale Agriprezzi e diffuse periodicamente attraverso gli account social della società.

Nell'ambito di questa linea è stato progettato il nuovo sito di BMTI, che è stato messo online il 28 febbraio 2020. Il sito precedente risultava superato nei contenuti da comunicare, nello stile e nella tecnologia utilizzati per la sua realizzazione. Il nuovo sito è stato progettato con l'obiettivo di mettere al centro BMTI con le sue funzioni e le sue competenze, soddisfacendo, al contempo, gli obblighi previsti per le società pubbliche. E' stato pensato per soddisfare le esigenze degli utenti, a partire dalle imprese e dalle loro associazioni, dalle istituzioni ai media, fino al comune cittadino. Le attività societarie sono state organizzate in quattro sezioni - Prezzi e analisi, Commissioni Uniche Nazionali, Mercati telematici, Con le istituzioni - per facilitare l'accesso all'informazione economica prodotta e ai servizi che vengono realizzati. Con il nuovo sito è così possibile fornire un quadro più completo e chiaro delle funzioni di BMTI e del ruolo che come società pubblica ricopre nel contesto nazionale.

Nell'ambito della quarta linea strategica, la Società ha portato avanti iniziative per lo sviluppo e la trasparenza dei mercati e per l'attuazione di strategie di interesse pubblico su incarico o in collaborazione con enti e soggetti istituzionali e, in particolare:

- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, BMTI nel 2019 (quarta annualità dell'iniziativa) ha realizzato attività per promuovere la conoscenza del Mercato telematico sperimentale dei prodotti del settore della pesca e dell'acquacoltura, creato nel 2015, e per diffondere informazioni sui prezzi e le dinamiche di mercato a vantaggio della trasparenza. Il Mercato telematico consente agli operatori che vogliono vendere o acquistare prodotti ittici di farlo online accedendo ad uno spazio telematico organizzato dove prenotare e poi contrattare i prodotti ittici in un contesto regolamentato, e di disporre anche di servizi accessori e dove è possibile promuovere la propria azienda. Nell'ambito dell'iniziativa sono state realizzate attività di comunicazione attraverso gli account social di BMTI utilizzando presentazioni animate create ad hoc e attraverso il sito dedicato all'iniziativa; sono state realizzate iniziative di promozione che hanno coinvolto, oltre agli operatori della filiera e i loro organismi associativi, anche le Camere di commercio, che hanno ricevuto i materiali informativi prodotti e sono state sensibilizzate a fungere da amplificatori delle informazioni attraverso i propri canali. BMTI ha anche partecipato a fiere ed eventi sia all'interno di spazi propri che insieme ad Unioncamere, sono state inoltre prodotte e diffuse schede informative e analisi di mercato a cadenza settimanale e trimestrale ed un report con valenza annuale;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, è proseguito lo studio sui possibili metodi di assegnazione e trasferimento dei diritti della pesca, per poter giungere allo sviluppo di un sistema telematico regolamentato per l'assegnazione e la commercializzazione dei diritti di pesca. Le attività svolte, hanno anche consentito di realizzare la prima bozza della Regolamentazione per il funzionamento del sistema telematico;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state concluse le attività del progetto per lo sviluppo della Borsa merci telematica e dei relativi servizi tra gli operatori del settore zootecnico, in particolare del settore

suinicolo. In questo contesto è stato anche realizzato e diffuso il nuovo rapporto sul mercato suinicolo riferito al 2018;

- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state realizzate le attività del secondo anno del progetto che ha l'obiettivo di favorire l'accesso al credito delle Organizzazioni di produttori di olio di oliva e delle relative associazioni, in attuazione del protocollo di intesa firmato nel 2017 tra il Mipaaf, la Cassa Depositi e Prestiti e BMTI. BMTI ha operato per promuovere l'iniziativa presso le Organizzazioni dei produttori del settore e delle loro Associazioni, e supportandole nelle procedure di accesso al credito e raccogliendone le manifestazioni di interesse. Inoltre, sono stati predisposti i report informativi, ad uso del Mipaaf, sull'utilizzo degli strumenti previsti dal progetto;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state concluse le attività del progetto, avviato nel 2018, che ha avuto l'obiettivo di favorire la creazione di nuovi canali commerciali tra le piccole e medie imprese dei settori dell'olio extravergine di oliva e delle olive da tavola di qualità e i soggetti appartenenti al canale HO.RE.CA. Il progetto ha previsto la realizzazione di iniziative di valorizzazione e assaggio di oli di oliva e di olive da tavola di qualità e la promozione dell'utilizzo dello specifico mercato telematico regolamentato creato ad hoc. Le attività realizzate hanno riguardato in particolare: la creazione del materiale promozionale e l'aggiornamento del sito di progetto; la promozione del progetto nei confronti di esercenti del canale HO.RE.CA. di Roma, Milano e Napoli per ospitare eventi di degustazione; la realizzazione degli eventi di degustazione presso i ristoratori e i locali per aperitivo e verso i cuochi; la campagna di promozione sui social e la diffusione di comunicati stampa per dare visibilità all'iniziativa;
- è proseguita la collaborazione istituzionale, avviata nel 2018 con il Mipaaf per la verifica dell'impatto della regolamentazione connessa all' istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali (CUN) in termini di trasparenza sul meccanismo di formazione dei prezzi e di sviluppo delle filiere interessate. In particolare: è stata realizzata l'analisi del contesto normativo e socio-economico e quella relativa all'analisi delle motivazioni che hanno spinto l'Amministrazione a attivare le Commissioni Uniche Nazionali oltre a una prima mappatura dei portatori di interesse. Sono state realizzate le prime interviste dirette a individuare le modalità per la consultazione dei portatori di interesse ed è stata avviata la progettazione dei database per la realizzazione degli indicatori;
- su incarico del Mipaaf, nell'ambito delle attività svolte in esclusiva, sono state realizzate le attività del primo semestre di un progetto quadriennale che ha l'obiettivo di studiare, progettare e realizzare un sistema telematico per la commercializzazione del prodotto ittico catturato accidentalmente e soggetto all'obbligo di sbarco, per contribuire a favorire la trasparenza dei mercati e il miglior uso possibile delle catture accidentali in linea con una visione di economia circolare. Il sistema realizzato sarà poi oggetto di azioni di promozione per favorirne l'utilizzo. Il progetto prevede anche azioni di assistenza tecnica alle imprese dell'acquacoltura per favorire l'acquisto, attraverso la piattaforma telematica, di mangimi e oli realizzati a partire dalle catture indesiderate e sbarcate. Nello specifico, nel 2019 sono state portate avanti le attività di analisi della normativa di riferimento, di analisi relativa alla gestione delle catture indesiderate e sbarcate in altri Paesi, ed è stata avviata la progettazione degli strumenti per

- l'analisi costi/benefici rispetto all'introduzione delle farine di pesce derivanti dalle catture indesiderate e sbarcate negli allevamenti di prodotti ittici;
- è stata avviata una collaborazione istituzionale con il Mipaaf, che si concluderà nel 2020, per supportare lo stesso Ministero per la gestione e il funzionamento del sistema di statistiche della pesca e nell'attuazione del sistema di rilevazione sugli andamenti congiunturali di mercato e sui consumi in materia di pesca e acquacoltura. Le attività realizzate saranno funzionali all'implementazione del sistema di statistiche sulla pesca e allo studio degli orientamenti, delle percezioni e delle preferenze del consumatore. Nello specifico nel corso del 2019: sono stati avviati i contatti con i direttori dei mercati ittici all'ingrosso ed è stata ampliata la base informativa dei dati sul settore ittico; è stato avviato il presidio dei dati relativi agli acquisti domestici dei prodotti ittici; sono state estese le analisi congiunturali alle dinamiche del tessuto imprenditoriale nel settore della pesca e dei prezzi al consumo dei prodotti ittici; sono stati rivisti i documenti informativi settimanali, trimestrali e annuali che BMTI produce sul mercato dei prodotti ittici;
 - a seguito della sottoscrizione con il Mipaaf e il Ministero dell'Interno, nel dicembre 2018, di un Protocollo d'Intesa finalizzato a rafforzare le azioni di contrasto e prevenzione al caporalato, nel 2019 BMTI ha presentato al Ministero dell'Interno e ha ottenuto l'approvazione di un progetto denominato Fi.Le – Filiera legale. Il progetto è mirato alla tutela del sistema produttivo e alla lotta alle pratiche illegali in ambito agroalimentare, attraverso la creazione di un sistema informativo con la duplice funzione di gestione dinamica e legale dell'offerta di lavoro e di analisi del territorio. L'analisi del territorio, in particolare, sarà realizzata attraverso un sistema di indagine che, attraverso la valorizzazione di indicatori opportunamente sovrapposti, rilevi le situazioni a rischio di caporalato in una determinata area. Il progetto finanziato è una sperimentazione che si svilupperà nella provincia di Foggia per la filiera del pomodoro da industria. Fi.Le, di cui BMTI è la capofila, coinvolge come partner le associazioni sindacali, le associazioni di categoria, nonché rappresentanti della trasformazione e commercializzazione del prodotto. Le principali attività che sono state realizzate a valere su questo progetto nel corso dell'anno sono: definizione delle metodologie e delle procedure di acquisto con l'Autorità di Gestione del PON Legalità, la stipula delle convenzioni con i partner di progetto, la presentazione del progetto a Forum PA 2019, lo svolgimento delle procedure di selezione per il supporto specialistico per alcune attività, la redazione della documentazione tecnica di progetto, l'avvio della mappatura degli stakeholder, nonché il coordinamento del gruppo di lavoro attivato con i partner per la realizzare del progetto;
 - su incarico di Unioncamere, con riferimento al Piano esecutivo delle attività relative alla Convenzione "Attività di supporto al Ministero dello sviluppo economico per la realizzazione di iniziative di promozione dei diritti e delle opportunità per i consumatori" tra Unioncamere e Mise, BMTI ha realizzato per il Mise le seguenti attività: analisi sul Parmigiano Reggiano, il riso, l'orzo, il grano duro, i prodotti ortofrutticoli e le carni suine; articoli informativi mensili sulle dinamiche dei prezzi dei principali prodotti ortofrutticoli, altri agroalimentari, e tariffe dei servizi pubblici locali; fornitura settimanale al Mise dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli rilevati nei principali mercati all'ingrosso nazionali ed europei; aggiornamento dell'App per la consultazione dei prezzi dei prodotti ortofrutticoli. Inoltre BMTI ha realizzato approfondimenti sui settori dell'energia elettrica e del gas.

Relativamente alla quinta linea strategica, la Società ha supportato il MIPAAF nella gestione ordinaria della Segreteria per le Commissioni Uniche Nazionali attualmente attive, Suinetti, Suini da macello, Scrofe da macello, Tagli di Carne suina fresca, Grasso e Strutti, Conigli vivi da carne da allevamento e Uova in natura da consumo, svolgendo le attività di:

- elaborazione settimanalmente dei dati per l'analisi dei mercati in collaborazione con ISMEA (raccolta prezzi nazionali ed esteri e analisi dati);
- coordinamento e presidio delle riunioni settimanali (predisposizione e invio dei verbali e dei listini, dei Report informativi, etc.);
- protocollo e archiviazione di tutta la documentazione relativa all'attività delle Commissioni Uniche nazionali e delle relative comunicazioni;
- monitoraggio per conto del MIPAAF degli esiti delle riunioni e delle disposizioni previste dai Regolamenti di funzionamento delle Commissioni Uniche nazionali;
- gestione dell'accreditamento degli operatori al nuovo sito internet unico www.listinicum.it;
- aggiornamento dei dati relativi alle Commissioni (Listini Prezzi, Verbali riunioni, etc.) sul sito internet unico per conto del MIPAAF.

La Segreteria ha supportato il MIPAAF nella gestione preliminare per la costituzione delle Commissioni Uniche nazionali del Grano duro:

- supporto alle riunioni del tavolo di filiera del Grano duro;
- predisposizione del Regolamento di funzionamento della Commissione sperimentale nazionale del Grano duro;
- predisposizione della documentazione per la definizione della rappresentatività delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni professionali e calcolo delle rappresentanze in seno alla Commissione sperimentale nazionale del Grano duro;
- predisposizione di una prima ipotesi di report dati per la nuova Commissione Unica Nazionale del Grano duro.

Rispetto alla sesta ed ultima linea strategica, le principali attività realizzate relative alla diffusione del modello camerale di negoziazione sui mercati internazionali, sono state le seguenti:

- produzione della documentazione di supporto alla domanda di finanziamento del Progetto "Innovations and New Networks for Agribusiness" – presentato in qualità di co-applicant con la Borsa merci di Smirne all'interno del programma della Commissione Europea TEBD implementato da Eurochambres – e gestione delle relazioni con i referenti in Turchia e a Bruxelles;
- attività di consolidamento dei rapporti con la Borsa merci dell'Etiopia e formalizzazione della collaborazione attraverso il Protocollo d'intesa tra BMTI e la Borsa etiopica controfirmato da quest'ultima il 18 giugno 2019;
- comunicazioni con Unioncamere Europa, fra le altre quelle relative all'iniziativa della Commissione europea "Foodeuro", e attività propedeutiche all'adesione di BMTI alla suddetta associazione senza scopo di lucro del Sistema camerale con sede a Bruxelles;
- su invito di Unioncamere Europa, partecipazione alle iniziative di Eurochambres "Connecting European Chambers" a Bruxelles il 3-4 luglio 2019 e "Eurochambres Economic Forum" a Roma il 7-8 ottobre 2019 – e conseguenti attività di networking all'interno dei contesti camerali italiano e europeo – con l'obiettivo di far conoscere il ruolo e le attività in ambito nazionale e internazionale di BMTI;

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 8 di 14

- nel corso dell'anno, il personale ha partecipato a info day e seminari, workshop e fiere, per approfondire i contenuti e le opportunità di Programmi di finanziamento europei e delle attività della cooperazione italiana allo sviluppo (con focus su Mediterraneo e Africa);
- all'interno delle attività di monitoraggio, sono state prodotte note e schede di approfondimento su strumenti e bandi di finanziamento europei e internazionali, politiche e iniziative pertinenti alle aree di intervento di BMTI, borse merci estere e altri stakeholder internazionali;
- è stata curata la predisposizione di materiale istituzionale in lingua inglese poi utilizzato anche nell'ambito delle relazioni intrattenute a Bruxelles.

Oltre alle attività sopra descritte ed inquadrate nelle sei linee strategiche per il 2019, BMTI ha naturalmente gestito e promosso la piattaforma telematica della Borsa merci telematica italiana, che al 31 dicembre 2019 presenta i seguenti risultati:

- i mercati telematici attivi sono 93 delle seguenti categorie merceologiche: Frutta, Ortaggi e funghi, Cereali, Vino, Coltivazioni industriali, Olio di oliva, Lattiero-caseari, Avicunicoli, Bovini, Suini, Salumi, Ittico, Conserve vegetali, Foraggi e mangimi, Biomasse, Legname;
- i risultati delle contrattazioni avvenute nell'anno 2019 sulla Borsa Merci Telematica Italiana sono stati pari a:
 - ✓ 21.856 contratti telematici conclusi;
 - ✓ 2.256.301 tonnellate scambiate telematicamente;
 - ✓ 577.805.808 euro transati telematicamente.
- il numero totale degli operatori accreditati per la contrattazione nei mercati telematici è 2.266;
- il numero di contratti telematici assicurati nell'anno 2019 è stato pari 19.041 euro ed il relativo controvalore assicurato è stato pari a 120.160.184 euro.

Informazioni sui principali rischi

In merito ai rischi gestionali e alle incertezze, si sottolinea che la società, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 del D.M. 174/06 e del successivo D.M. 97/12 svolge funzioni di interesse generale garantendo l'unicità di funzionamento della piattaforma telematica. L'interesse generale è inoltre garantito dal fatto che per statuto la società è costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico e il suo scopo è quello di razionalizzare i mercati, rendere trasparenti i prezzi all'ingrosso e comprendere i criteri di formazione dei prezzi.

Inoltre, in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della l. 91/2015 e dal comma 6 dell'articolo 4 del D.M. interministeriale Mipaaf-Mise n. 72/2017, BMTI è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare, con funzioni di segreteria, l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali.

Al fine di sostenere tali funzioni, l'art. 1 comma 518 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, un Fondo per il funzionamento delle commissioni uniche nazionali con una dotazione di 200.000 euro annui a decorrere dall'anno 2020. Il relativo decreto attuativo, a firma del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, è attualmente all'esame della Conferenza Stato – Regioni per il rilascio del parere facoltativo.

Nell'esercizio di tali funzioni, BMTI costituisce un unicum nel panorama nazionale dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento, vantando una titolarità esclusiva nelle relative competenze che le consente di ricevere

affidamenti diretti da parte delle amministrazioni pubbliche a vario titolo interessate dalle funzioni specifiche della Borsa Merci Telematica Italiana.

L'obiettivo di diversificare le fonti di committenza, perseguito da BMTI a partire dal 2018 per mitigare il rischio di concentrazione degli importi affidati dal MiPAAF sul totale del fatturato, è stato raggiunto nel corso del 2019 con l'avvio delle attività, in data 24 aprile, del nuovo progetto Fi.Le. – Filiera Legale, a valere sui fondi PON legalità 2014/2020 FESR che vede come Autorità di gestione il Ministero degli Interni, e finalizzato a rafforzare le azioni di contrasto e prevenzione al caporalato e di sviluppo della trasparenza delle relazioni di filiera, tramite la creazione di una piattaforma di intelligence.

E' necessario ricordare che gli interventi normativi degli ultimi anni, che hanno sensibilmente ridotto gli introiti del Sistema camerale, hanno spinto alcuni soci della Società di gestione a manifestare la volontà di recedere, seppure con modalità diverse. Nello specifico hanno manifestato la volontà di recedere 22 Camere di Commercio e l'Unioncamere Puglia. Questo tema è stato oggetto di approfondimento in occasione dell'Assemblea dei soci del 17 dicembre 2019, quando è stato definito che le richieste di recesso saranno oggetto di deliberazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione.

Informazioni sul personale

Di seguito viene riportata la composizione della struttura organizzativa a fine 2018 e fine 2019.

Dipendenti	31/12/2018	31/12/2019
Dirigenti	1	1
Quadri	7	7
Impiegati	15	19
Apprendisti	5	6
Totale	28	33

Il fabbisogno professionale necessario per far fronte alle linee di attività, oramai consolidate, della mission societaria e di quelle che hanno preso corpo nell'anno 2019 sulla base delle azioni progettuali correlate agli affidamenti ricevuti dall'esterno a opera di soggetti istituzionali o comunque terzi rispetto al Sistema camerale, ha richiesto il passaggio da 28 dipendenti per l'anno 2018 a 33 dipendenti per l'anno 2019.

Si precisa che, al 31 dicembre 2019, dei 33 dipendenti n. 21 risultano assunti con contratto a tempo indeterminato (in aumento di n. 9 unità rispetto al 31 dicembre 2018), n. 6 con contratto a tempo determinato (in riduzione di n. 5 unità rispetto al 31 dicembre 2018) e n. 6 con contratto di apprendistato (in aumento di n. 1 unità rispetto al 31 dicembre 2018).

Informazioni sui dati di bilancio

Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., alla data di chiusura dell'esercizio 2019, presenta un totale capitale investito pari a € 15.721.998, di cui Capitale Circolante pari a € 10.929.344, Immobilizzazioni pari a € 4.725.350 e Ratei e Risconti attivi pari a € 67.304, finanziato da un Patrimonio Netto di € 2.589.105 e Debiti per € 13.128.183. Del totale Debiti, € 2.033.515 si riferiscono all'importo residuo al 31/12/2019 del mutuo ipotecario acceso nel febbraio 2019 per l'acquisto dell'immobile adibito alla sede operativa di Roma, iscritto in bilancio al valore di € 4.350.830, a fronte di un'ipoteca a favore della banca pari

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 10 di 14

a € 3.150.000. L'importo di acquisto dell'immobile in questione è stato coperto, oltre che con ricorso all'indebitamento bancario con Credit Agricole per € 2.100.000, anche con ricorso alla liquidità disponibile sul c/c presso Banca Leonardo. Successivamente all'operazione di acquisto e finanziamento dell'immobile, il conto corrente presso Banca Leonardo è stato estinto, con il trasferimento della liquidità in eccesso in parte sul nuovo conto acceso presso Credit Agricole e in parte sul conto corrente in essere presso UBI Banca. Successivamente BMTI, a distanza di pochi mesi dall'accensione, a seguito della riduzione dei tassi di interesse sul mercato interbancario, ha presentato a Credit Agricole una richiesta di rinegoziazione del mutuo ipotecario in essere, che è stata poi perfezionata nel mese di novembre 2019 e che ha comportato una riduzione del tasso di interesse fisso applicato al mutuo dal 3,00% iniziale all'1,75%. Per quanto riguarda i lavori di ristrutturazione della sede operativa, gli stessi si sono conclusi nei tempi previsti sostenendo una spesa complessiva pari a € 435.944, inferiore rispetto all'importo massimo di € 498.750 deliberato dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2019.

Del Capitale Circolante, le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a fine 2019 a € 300.000 e si riferiscono integralmente ad un investimento in fondi comuni iscritto al valore nominale.

Il valore della produzione si è attestato nel 2019 a € 5.341.794, in aumento del 27% rispetto al valore di € 4.218.840 del 2018, a seguito dell'incremento del numero e del volume economico delle nuove commesse contrattualizzate con il Mipaaf, con il Ministero degli Interni e con il sistema camerale.

Il costo della produzione, di conseguenza, si è attestato nel 2019 a € 5.153.539, in aumento del 27% rispetto al costo di € 4.071.018 dell'anno precedente, favorendo un miglioramento del margine operativo lordo, salito a € 188.255.

L'aumento dei costi della produzione nel corso del 2019 è principalmente dovuto a:

- un aumento dei costi per servizi che ammonta nel 2019 a € 2.464.508, correlato all'incremento del numero di progetti commissionati a BMTI e alle spese sostenute per l'attività istituzionale, composto principalmente da:
 - un aumento del costo dei collaboratori, delle prestazioni occasionali e degli stage, che nel 2019 ammontano complessivamente a € 385.015, rispetto a € 229.182 del 2018;
 - un incremento del costo per missioni dei dipendenti e collaboratori che ammonta nel 2019 a € 61.436;
 - un aumento del costo per la partecipazione a fiere e convegni che ammonta nel 2019 a € 264.816;
 - un aumento delle spese di pubblicità che ammonta nel 2019 a € 198.957;
 - un incremento del costo per servizi informatici che ammonta nel 2019 a € 49.679;
- un aumento del 18% dei costi del personale, salito nel 2019 a € 2.009.577 rispetto a € 1.697.671 del 2018, per via del nuovo assetto organizzativo e le relative nuove assunzioni a tempo determinato e apprendistato, di cui BMTI si è dotata nel corso dell'anno. In particolare, la dotazione organica è aumentata di 5 unità rispetto al 2018 in linea con quanto approvato dall'Assemblea dei soci del 18/12/2018;
- un aumento di € 16.628 della voce "spese bancarie" che ammonta nel 2019 a € 21.472, rispetto a € 4.844 del 2018 attribuibile alle spese di istruttoria del mutuo acceso per l'acquisto dell'immobile adibito a sede operativa della società;
- una riduzione del 14% degli oneri diversi di gestione, pari a € 183.424 a fine 2019, attribuibile principalmente alla diminuzione di € 69.232 dell'iva indetraibile.

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

Pag. 11 di 14

Quanto sopra esposto si traduce in un risultato di bilancio che evidenzia un utile netto di esercizio di € 70.242, rispetto a € 2.976 dell'anno precedente.

Inoltre le consistenze economiche, finanziarie e patrimoniali di BMTI evidenziano una sana gestione della Società, coerente con la sua forma giuridica consortile, come si evince dai seguenti indicatori di solidità, liquidità e indipendenza finanziaria per l'anno 2019 elaborati a seguito di una opportuna riclassificazione per valenza e natura finanziaria delle voci principali dello stato patrimoniale:

Indice di indebitamento (mezzi di terzi / mezzi propri)	5,07
Indipendenza finanziaria (patrimonio netto / capitale investito)	0,16
Indice di struttura primario (patrimonio netto / immobilizzazioni nette)	0,53
Indice di struttura secondario (patrimonio netto+debiti m/ termine / immobilizzazioni nette)	2,81
Indice di liquidità primaria (attività correnti / passività correnti)	2,17
Margine di tesoreria (attività correnti - passività correnti)	€ 2.321.398,17
Indice di disponibilità (attività circolanti / passività correnti)	5,47
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	€ 8.852.443,71

Gli indici di cui sopra evidenziano, infatti, delle dinamiche aziendali coerenti con il grado di indebitamento della Società, compatibili con le risorse finanziarie disponibili e tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale ovvero indurre pregiudizio alla continuità aziendale (adeguata struttura delle fonti e degli impieghi, con il capitale investito a medio e lungo termine interamente finanziato da conformi e corrispondenti posizioni debitorie; adeguato livello di solidità aziendale; buon indice di indipendenza finanziaria; adeguato livello di liquidità con saldo netto positivo dei conti correnti; rischi connessi all'esigibilità delle posizioni creditorie vantate verso i clienti, anche CCIAA socie, efficacemente monitorati).

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio riguardano le misure che la società ha intrapreso per contrastare e contenere la diffusione del COVID-19. In tutte le sedi è stata richiesta la pulizia delle superficie attraverso l'utilizzo di prodotti disinfettanti e l'installazione di prodotti igienizzanti per il lavaggio delle mani. Il 24 febbraio 2020 l'Ufficio Risorse Umane ha inviato a tutto il personale una nota prot. 349/20/AS, contenente un decalogo comportamentale redatto dall'Istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute in collaborazione con le Regioni. Con successiva nota del 25 febbraio 2020, prot. 380/20/AS, è stata comunicata l'adozione di una serie di misure cautelative: sospensione missioni del personale dipendente e collaboratori, riunioni di lavoro con le Camere di Commercio, gli Enti e Organismi di riferimento solo da remoto, divieto di permanenza di più persone in ambienti circoscritti; obbligo di comunicare eventuali spostamenti avuti dal 1 febbraio 2020 negli 11 Comuni oggetto dell'Ordinanza

Relazione degli Amministratori sulla Gestione dell'Esercizio 2019 –

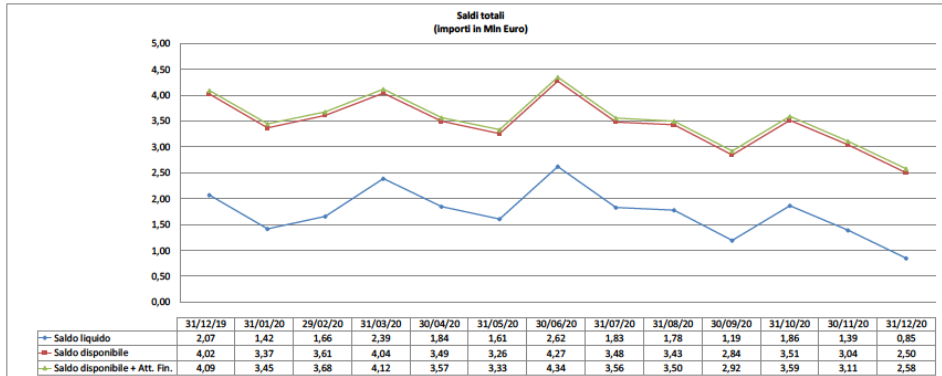
Pag. 12 di 14

Ministeriale nonché contatti con persone provenienti dai medesimi territori. Il 6 marzo 2020, con nota prot. 501/20/AS, è stato inviato l'ordine di servizio n. 1/2020 con il quale il Presidente e il Dirigente hanno disposto di rendere obbligatorio dal 9 marzo 2020 il lavoro agile, in alternativa al sistema tradizionale di svolgimento dell'attività lavorativa, per tutto il personale di BMTI S.c.p.A.. Inoltre, sono state fornite indicazioni in merito ai comportamenti da seguire nell'ambiente di lavoro e al di fuori dello stesso al fine di limitare la diffusione del virus. Il personale BMTI è stato dotato di sistemi di collegamento alla rete aziendale e di strumenti informatici che permettano di poter attuare lo smart working. E' stata, inoltre inviata l'informativa sulla salute e sulla sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'Art.22 Comma 1 L.81/2017. L'11 marzo 2020 è stata trasmessa la nota prot. 659/20/AS contenente la Procedura di autocertificazione per gli spostamenti, che il personale è tenuto a seguire qualora si trovasse nell'inderogabile necessità di recarsi presso una delle sedi di lavoro della nostra società, previamente autorizzata dalla Direzione o dall'Ufficio Risorse Umane. Oltre a quanto suddetto, l'Ufficio Risorse Umane sta provvedendo ad aggiornare il personale inviando tutti i decreti emanati dal governo in materia di COVID-19. Grazie alle misure intraprese e agli strumenti messi a disposizione del personale, BMTI sta continuando a garantire tutti i propri servizi e a svolgere regolarmente la propria attività, quali ad esempio il regolare svolgimento delle riunioni settimanali delle Commissioni Uniche Nazionali tramite web-conference. In merito alle Commissioni Uniche Nazionali sono state avviate insieme al Mipaaf le procedure di istituzione della nuova Commissione Unica Nazionale dell'olio extravergine di oliva, a seguito della riunione del Tavolo di filiera del 10 gennaio 2020 e della seguente raccolta dei questionari.

Andamento prevedibile della gestione

In riferimento all'evoluzione della gestione, si prevede che il modello di business di BMTI, impostato successivamente alla trasformazione in società consortile, rimanga il medesimo anche nel corso del 2020. Il business plan approvato dall'Assemblea dei Soci del 18/12/2018 prevede infatti che BMTI utilizzi i contributi consortili a copertura dei costi per servizi da erogare obbligatoriamente ai soci e i proventi derivanti da commesse attive affidate da Ministeri, Camere di Commercio e altri organismi di diritto pubblico e privato a copertura della restante parte dei costi di gestione.

Inoltre, nonostante l'immobilizzazione di una considerevole parte delle disponibilità liquide di BMTI a fronte dell'acquisto dell'immobile di cui sopra e il conseguente indebitamento finanziario, la situazione prospettica dei flussi finanziari attesi per l'anno 2020 non evidenzia alcuna criticità da segnalare, come si evince dal grafico seguente:



Legenda:
Liquidità: saldo di conto corrente
Disponibilità: saldo di conto corrente + Time Deposit + Fido
Disp+Att Fin: Disponibilità + effetto conseguente dalla vendita di attività finanziarie in portafoglio

Altre informazioni

A norma del comma 4 dell'art. 2428 C.C. si fornisce l'elenco delle sedi secondarie della società:

1. sede operativa ed amministrativa in Roma, Via Sallustiana, 26;
2. sede operativa in Milano, Via Ercole Oldofredi, 23;
3. sede operativa in Bologna, Via Paolo Canali, 16.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dr. Andrea Zanlari)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (AP) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della società **BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A**

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"
- nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del

presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia,

eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Società al 31/12/2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Management della Società, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni predisposte dall'Organismo stesso. Dalle stesse non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Roma 10 aprile 2020

Per il Collegio Sindacale



Maurizio Buscaini (Presidente)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (AP) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

APPENDICE

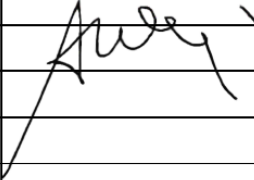
ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L' ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 526N4204
 Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

<p>A) Procura di conferire al Sig. <u>MILA CAPORALETTI</u> a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
<p>B) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precitata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.</p>
<p>C) Domiciliazione di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica. <i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i></p>
<p>D) Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali) che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	ZANLARI	ANDREA	Legale rappresentante	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.



BMTI



Relazione sul Governo Societario Di BMTI SCPA

ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito “*Testo Unico*”) è stato emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l’articolo 6 – “*Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell’art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all’introduzione di *best practices* gestionali.

L’attività di BMTI in qualità di società che svolge attività protette da diritti di esclusiva

BMTI è stata istituita dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (di seguito “Mipaaf”) con Decreto ministeriale n. 174 del 2006, integrato e modificato dal Decreto Ministeriale n.92 del 2012.

BMTI costituisce un unicum nel panorama dei soggetti istituzionali e di diritto pubblico a vario titolo operanti nel settore di riferimento in quanto vanta una titolarità esclusiva nell’esercizio dei relativi compiti e funzioni statutarie.

In quest’ambito, il Mipaaf nel sostenere e promuovere l’ammodernamento complessivo del sistema delle borse merci verso il conseguimento di adeguati livelli di efficienza e trasparenza dei mercati, si avvale dei servizi resi da BMTI per la costituzione dei mercati telematici e la promozione delle relative contrattazioni ai sensi dell’art. 1, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 175 del 2016 ovvero come “società a partecipazione pubblica di diritto singolare costituite per l’esercizio della gestione di servizi di interesse generale o di interesse economico generale o per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse”, in virtù di “specifiche disposizioni, contenute in ...regolamenti ... ministeriali”.

Fin dalla originaria istituzione di BMTI, il ha contribuito alla realizzazione di progetti presentati dalla stessa Società allo scopo di promuoverne i compiti e le funzioni tra gli operatori dei mercati telematici. Dall’anno 2016, su indicazione della Corte dei conti, il Mipaaf ha inquadrato i servizi resi da BMTI al Mipaaf quali servizi resi in regime di

Relazione sul Governo Societario dell'Esercizio 2019 - Pag. 1 di 9



BMTI

esclusiva ai sensi dell'art. 63 comma 2) lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e, pertanto, da tale data sono stati sottoscritti specifici contratti di prestazione di servizi soggetti ad IVA a seguito dell'affidamento ad un unico operatore.

Ad oggi, i servizi che BMTI eroga nei confronti del Mipaaf sono finalizzati sia all'attivazione e al funzionamento dei mercati telematici tramite la realizzazione di iniziative di promozione e di formazione, che al supporto tecnico.

Quanto alla prima categoria di servizi resi da BMTI è tutta collegata all'attivazione e al maggior utilizzo delle piattaforme telematiche di contrattazione, anche di tipo sperimentale, da parte degli operatori di mercato al fine di rendere i mercati più regolamentati e trasparenti.

Quanto alla seconda tipologia di servizi (supporto tecnico), BMTI – in attuazione di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 6-bis della l. 91/2015 – è la struttura tecnica cui è affidato il compito di supportare l'attività delle Commissioni Uniche Nazionali. In attuazione di tale disposizione normativa, il D.M. interministeriale Mipaaf-Mise n. 72/2017 ha previsto al comma 6 dell'articolo 4 che il "Mipaaf si avvale del supporto tecnico di BMTI S.c.p.a. al fine di assicurare le funzioni di segreteria delle Commissioni Uniche Nazionali".

L'attività di BMTI in qualità di società in house

BMTI è una società consortile costituita esclusivamente da organismi di diritto pubblico. Nello specifico, è partecipata da 67 Camere di Commercio, 3 Unioni regionali e da Unioncamere.

BMTI opera secondo il modello dell'*in-house providing*, rafforzando le competenze storiche del sistema camerale nell'ambito delle Borse Merci e della rilevazione dei prezzi all'ingrosso e delle tariffe. Va osservato, infatti, che risale al 1913 la legislazione sulle Borse di commercio alle quali le Camere sono tenute ad assicurare supporto organizzativo e che il DPR n. 620/1955 chiama le Camere di commercio alla formazione delle mercuriali e dei listini prezzi, cui fa poi riferimento l'art. 1474 del Codice civile che ne sancisce il valore legale. Competenze che le Camere di commercio esercitano per portare trasparenza ai mercati a beneficio delle imprese e dei consumatori, nonché degli enti pubblici a supporto delle loro attività di monitoraggio dei mercati e di programmazione delle politiche economiche. Tali competenze sono state riaffermate e valorizzate con il Decreto legislativo di riforma delle Camere di commercio n. 219 del 25 novembre 2016. Infatti, tra le funzioni previste nella nuova formulazione del comma 2 dell'art. 2 della legge 580/1993, vi sono quelle di rilevazione dei prezzi e delle tariffe e di tutela del consumatore di cui alla lettera c) e quelle di sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica di cui alla lettera d). Peraltro, sulla competenza nella rilevazione di prezzi e tariffe è intervenuta indirettamente anche la Corte costituzionale nel 2017 nell'ambito di



BMTI

due sentenze: la n. 86 depositata il 13 aprile e la n. 261 depositata il 13 dicembre, ricordandone sia la storicità che la riconferma intervenuta con la recente riforma.

BMTI, nella sua qualità di società *in house* del Sistema camerale, supporta le Camere di Commercio nell'esercizio coordinato e razionale delle sopracitate funzioni, da un lato, fornendo supporto alla diffusione e valorizzazione del patrimonio informativo del sistema camerale in materia di prezzi e tariffe, dall'altro, sviluppando nuovi servizi su prezzi e tariffe costruiti ad hoc per le imprese, per la pubblica amministrazione e per i consumatori.

In quest'ottica si inquadrano gli affidamenti negli anni scorsi e per il futuro da parte di Unioncamere a BMTI nei seguenti principali filoni di attività: il primo riguardante la realizzazione di iniziative di coordinamento e valorizzazione della competenza camerale in materia di rilevazione dei prezzi e delle tariffe; il secondo riguardante la realizzazione di attività di supporto al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito "Mise") in materia di informazione in tema di trasparenza dei prezzi e delle tariffe.

I requisiti dell' *in house providing*

Da Statuto, i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 16, secondo cui all'assemblea dei Soci stabilisce gli indirizzi generali per il finanziamento della Società e per il raggiungimento degli scopi sociali, definisce le linee guida strategiche della società, approva il programma di attività e il piano economico per l'esercizio dell'anno successivo, discute e approva il bilancio finale di esercizio e dispone della destinazione degli utili, controlla lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione;
- articolo 34, che prevede un Comitato per il controllo analogo formato da un numero massimo di tre componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.
- articolo 21, secondo cui "La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- articolo 6 che limita ai soli organismi di diritto pubblico comprese le Unioni regionali delle Camere di Commercio e i consorzi e le società consortili costituite dai suddetti organismi la possibilità di detenere quote sociali.
- articolo 5, secondo cui "Le attività secondo il modello dell'*in house providing*, di cui ai precedenti commi 3 e 4 del presente articolo, sono svolte prevalentemente

3



BMTI

in favore o su richiesta dei propri consorziati, nel rispetto del limite percentuale previsto dalla legge.”

BMTI e il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore “tappa” rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

BMTI ha, infatti, modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico.

La governance di BMTI

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è strutturata come segue:

1) Assemblea dei Soci

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società;

2) Consiglio di Amministrazione

Come previsto da Statuto, il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Direttore Generale o ai dirigenti della Società, laddove risulta necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale;

3) Comitato per il controllo analogo

Come sopra ricordato lo Statuto prevede che il Comitato per il Controllo Analogo vigili e controlli sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi;

4) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di vigilanza e controllo attribuite dall'artt. 2403 e seguenti del c.c. e dallo Statuto in vigore. Insieme al Consiglio di Amministrazione, assicurano la permanente informazione ai soci della loro attività; provvede a trasmettere tempestivamente ai soci, per il tramite della segreteria della società, i verbali delle proprie riunioni;

5) Revisione legale dei conti

La società incaricata verifica con periodicità almeno trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

4



BMTI

verifica che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e che sia conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio; si obbliga ad effettuare uno scambio periodico di informazioni con il Collegio Sindacale; si obbliga a segnalare qualsiasi irregolarità rilevata agli Organi societari. L'attività di controllo contabile è annotata in apposito libro conservato presso la sede sociale.

6) Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di BMTI ha provveduto a confermare la nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona del dirigente Riccardo Cuomo per il prossimo triennio e a demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne.

7) Organismo di Vigilanza

Con delibera del 24 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Organismo di Vigilanza monocratico (di seguito, OdV) nella persona del Dott. Marco Orazi, con incarico di durata triennale. Conformemente al D. Lgs. n. 231/01 e al Modello adottato dalla Società, l'OdV è chiamato a vigilare affinché i destinatari del Modello, così come individuati in base alle diverse fattispecie di reato ivi indicate, osservino tutte le prescrizioni e le procedure in esso descritte. Inoltre, l'OdV è chiamato a verificare i risultati raggiunti con l'applicazione del Modello in ordine alla prevenzione di reati, valutando e ponendo all'attenzione degli organi societari preposti la necessità o più semplicemente, l'opportunità di adeguare il Modello a norme sopravvenute, a mutamenti nel tempo dell'attività della Società o a esigenze aziendali non previste e disciplinate dal Modello. All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico, parte integrante del Modello di organizzazione e controllo, e di monitorare l'applicazione dello stesso Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Di seguito il dettaglio della composizione degli organismi attualmente in carica:

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Zanlari
Consigliere	Tommaso De Simone
Consigliere	Giada Grandi

Collegio sindacale

5



BMTI

Presidente Maurizio Buscaini

Sindaco Valter Pastena

Sindaco Camilla Zanichelli

Comitato per il controllo analogo

Presidente Klaus Algieri

Componente Giuseppe Fedalto

Componente Valter Tamburini

Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Riccardo Cuomo – Dirigente

Organismo di Vigilanza

Marco Orazi – Organismo di Vigilanza monocratico

Società di revisione legale dei conti

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Comitato per il controllo analogo;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione legale;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
- Organismo di Vigilanza.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello è posto, fra l'altro, il Collegio Sindacale e la società di revisione

6



BMTI

legale dei conti per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di BMTI S.c.p.A. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni, che si relaziona costantemente con gli organismi di controllo (Collegio Sindacale). I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società.

Inoltre, con l'adozione del Modello di organizzazione e controllo, si è proceduto alla mappatura delle attività sensibili a rischio-reato e alla GAP Analysis del Sistema di Controllo Interno. Sulla base di tale mappatura di cui sopra e dei meccanismi di controllo in essere, è stata effettuata un'analisi intesa a valutare l'adeguatezza del sistema dei controlli esistente, ossia l'attitudine a prevenire o individuare comportamenti illeciti quali quelli sanzionati dal D.Lgs. 231/2001.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

“a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale”

BMTI - ai fini dell'acquisizione di servizi, forniture e lavori - opera nei confronti del mercato in ossequio alle disposizioni di cui al D.lgs 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e in conformità ai principi di libera concorrenza sanciti da tale normativa. In tale contesto, BMTI - anche in ottemperanza alle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione e al fine di garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza - si è dotata di apposito regolamento per la gestione dell'elenco degli operatori economici all'interno del quale individua gli operatori che partecipano alle procedure di acquisto, applicando i principi di correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e trasparenza.

Con riferimento all'acquisizione di consulenze, BMTI si è dotata della seguente procedura interna: sulla base delle caratteristiche del profilo richiesto vengono esaminati i curriculum disponibili all'interno dell'archivio “lavora con noi” gestito dall'Ufficio Risorse Umane e individuati i professionisti dotati delle competenze e delle esperienze idonee allo svolgimento dell'attività di cui la Società necessita; vengono quindi trasmesse apposite richieste di offerta ai professionisti individuati, secondo modalità commisurate all'importo dell'incarico e nel rispetto del principio di rotazione. In caso di numero di ricezione di offerte superiori all'unità viene applicato il criterio del prezzo più basso. Nel caso in cui la società non disponga all'interno dell'archivio “lavora con noi” di profili idonei allo svolgimento dell'attività di richiesta, si procede con la pubblicazione di apposito avviso di selezione.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale e intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui



BMTI

sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore. Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

Come accennato, BMTI, al fine di conoscere e interpretare al meglio le esigenze dei soci, ha costituito il Comitato per il Controllo Analogico, disciplinato dall'art. 34 dello Statuto e strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità della Società. Tale Comitato - le cui modalità di funzionamento sono disciplinate da apposito regolamento interno - svolge compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei soci stessi.

Sempre in relazione a quanto stabilito all'art. 6, comma 3, lett. b), d.lgs 175/2016, mette conto rilevare come l'art. 14 del D.Lgs. 150/2009 preveda che ogni pubblica amministrazione si doti di un Organismo indipendente di valutazione della performance, che svolga in modo indipendente alcune funzioni in ordine al processo di misurazione e valutazione della performance. A tal proposito, sebbene BMTI S.c.p.A. non possa essere qualificata come pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 2, d.lgs 165/2001, ha comunque ritenuto di dotarsi di tale Organismo al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia del lavoro. In particolare, è stato istituito un nucleo monocratico di valutazione delle performance che si occupa dell'elaborazione e del monitoraggio del sistema di misurazione e valutazione della performance. Per l'annualità 2019, il nucleo di valutazione delle performance ha individuato, insieme alla struttura organizzativa, due tipologie di indicatori di medio termine: indicatori connessi alle linee strategiche ed indicatori di miglioramento dei processi interni.

Inoltre, con riferimento al d.lgs 33/ 2013 BMTI S.c.p.A. ha provveduto a nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che svolge attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate.

La Società, da aprile 2018, si è dotata di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, monocratico, che esercita i compiti e le prerogative di legge.

Infine, la Società essendo tenuta alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) ha individuato la Dr.ssa Chiara Frangione per lo svolgimento del suddetto ruolo con durata triennale.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici

8



BMTI

uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come accennato, BMTI si è dotata di un “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), d.lgs 231/2001” a cui è allegato apposito “codice etico, di comportamento e sanzionatorio”, finalizzati a disciplinare i comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Infine, la Società si è dotata di un Regolamento interno che disciplina i diritti e i doveri dei dipendenti.

“d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea”

BMTI ha attivamente contribuito alla costruzione di un ambiente di lavoro equo, leale e attento alla necessità delle proprie risorse umane e di tutti gli stakeholder. In tale contesto, la Società ha adottato un piano di welfare aziendale recante le condizioni, nonché le modalità di assegnazione e di utilizzo di benefit welfare finalizzati a sostenere i dipendenti nel miglioramento della complessiva qualità di vita, in conformità a quanto stabilito dall'art. 51 D.P.R. 917/1986, come integrato dalla L. 28 dicembre 2015 n. 208.

Inoltre, la sensibilità nei confronti dell'ambiente ha indotto la Società ad adottare un sistema di raccolta differenziata dei rifiuti (carta, plastica, alluminio, vetro, legno e materiale informatico) e a utilizzare prodotti detergenti ecocompatibili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Andrea Zanlari

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (AP) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.